

Parco Regionale  
Valle del Lambro

**AGGIORNAMENTO  
DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2019-2021**





<b>SEZIONE STRATEGICA .....</b>	<b>7</b>
<b>1.I SISTEMI DI GOVERNANCE DELLE AREE PROTETTE.....</b>	<b>7</b>
1.1. IL SISTEMA DELL'UNIONE EUROPEA .....	7
1.2. TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA EUROPEO A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE.....	8
1.3. IL SISTEMA NAZIONALE .....	8
1.4. TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA NAZIONALE A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE.....	8
1.5. RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE – DEFINIZIONE DEGLI AMBITI ECOSISTEMICI - AGGIORNAMENTO .....	9
1.6. CICLO DI EVOLUZIONE AGGIORNATO DEL RUOLO DEL PARCO VALLE LAMBRO.....	10
<b>SEZIONE OPERATIVA.....</b>	<b>11</b>
<b>2. IL PARCO VALLE LAMBRO.....</b>	<b>11</b>
2.1. ORIGINI DEL PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO .....	11
2.2 EVENTI LEGISLATIVI /AMMINISTRATIVI FONDAMENTALI .....	12
2.3. PARAMETRI FONDAMENTALI DEL PARCO aggiornati a seguito dell'ingresso del comune di cassago e dell'ampliamento dei confini nei comuni di albiate, bosio parini, eupilio e nibionno.....	12
2.4. ENTE DI GESTIONE .....	13
2.5. ASSETTO ISTITUZIONALE AGGIORNATO A SEGUITO DEL DECRETO DEL PRESIDENTE.....	13
N° 2 DEL 21.12.2017 .....	13
<b>3. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL PARCO VALLE LAMBRO .....</b>	<b>14</b>
3.1 STRUTTURA OPERATIVA.....	14
3.2 PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO.....	14
<b>4. L' ATTIVITA' DEL PARCO VALLE LAMBRO .....</b>	<b>16</b>
4.1 AREA AMMINISTRATIVO – FINANZIARIA .....	16
<b>SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE .....</b>	<b>19</b>
SERVIZI ESTERNALIZZATI.....	19
ORIENTEERING NEL BOSCO.....	24
BIOLITZ 2018 - UN PARCO DI BIODIVERSITÀ.....	25
<b>4.2 AREA TECNICA .....</b>	<b>29</b>
4.2.1. SETTORE LAVORI PUBBLICI.....	29
4.2.2 SETTORE URBANISTICA (PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO).....	32
<b>4.3. POLIZIA LOCALE, VIGILANZA ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE .....</b>	<b>34</b>

<b>4.4 area naturalistico – forestale</b> .....	<b>39</b>
RIEPILOGO ATTIVITA' GESTIONALE CTN. al 31.12.18 .....	45
<b>4.5 ambito idraulico – fluviale</b> .....	<b>47</b>
<b>5.LE GESTIONI ESTERNE</b> .....	<b>52</b>
<b>5.1 RISERVA DI MONTORFANO</b> .....	<b>52</b>
<b>5.2 GESTIONE PLIS DEI COLLI BRIANTEI</b> .....	<b>56</b>
<b>5.3 GESTIONE PLIS AGRICOLO DELLA VALLETTA</b> .....	<b>61</b>
<b>6. ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA REALE E PARCO DI MONZA</b> .....	<b>67</b>
<b>7. PARCO LETTERARIO REGINA MARGHERITA E IL PARCO VALLE LAMBRO</b> .....	<b>69</b>

## PREMESSA

Con il D.lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009

Con il medesimo decreto, sono state apportate integrazioni e modifiche al D.lgs. n. 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015.

Il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si articola in due sezioni:

1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un

orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione.

#### **METODOLOGIA DI ELABORAZIONE DEL DUP 2019 – 2021 DEL PARCO VALLE LAMBRO**

Il modello di DUP 2018-2020 è stato predisposto partendo dall'analisi delle condizioni esterne e del contesto normativo di riferimento. In coerenza con gli scenari evolutivi del contesto esterno di riferimento, è stata predisposta la Sezione Strategica e sono stati individuati i relativi obiettivi.

Sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi stabiliti nella sezione strategica, è stata predisposta la sezione operativa, mediante una sistematica analisi del sistema istituzionale e organizzativo dell'Ente, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione.

Il DUP 2019 – 2021 è stato predisposto in riferimento ai seguenti orizzonti temporali:

2019 – 2021 – arco temporale di tre anni;

2019 – 2025 – arco temporale di sette anni;

2019 – 2033 – arco temporale di quindici anni – 2033 cinquantesimo di istituzione del Parco.

# SEZIONE STRATEGICA

## 1.I SISTEMI DI GOVERNANCE DELLE AREE PROTETTE

### 1.1. IL SISTEMA DELL'UNIONE EUROPEA

La Governance delle Aree Protette del nostro continente si articola in tre diversi livelli: europeo, nazionale e regionale.

A livello europeo, l'autorità di riferimento è la Commissione ed in particolare la Direzione Generale 12.

Le politiche e le azioni dell'Unione Europea si ispirano ad alcune linee strategiche che vengono periodicamente elaborate.

Per quanto riguarda la tutela dell'ambiente naturale la strategia attualmente perseguita è quella denominata "**COUNTDOWN 2020**": questa strategia si prefigge di arrestare la perdita di biodiversità e il degrado degli ecosistemi nell'Unione europea (UE) entro il 2020, definendo sei obiettivi prioritari.

- **Obiettivo 1: conservare e ripristinare l'ambiente naturale;**
- **Obiettivo 2: preservare e valorizzare gli ecosistemi e i loro servizi;**
- **Obiettivo 3: garantire la sostenibilità dell'agricoltura e della silvicoltura;**
- **Obiettivo 4: garantire l'uso sostenibile delle risorse alieutiche;**
- **Obiettivo 5: combattere le specie esotiche invasive;**
- **Obiettivo 6: gestire la crisi della biodiversità a livello mondiale.**

L'Unione Europea attua le proprie scelte politiche attraverso lo strumento delle Direttive che gli Stati membri sono tenuti a recepire nei loro ordinamenti.

Le direttive più significative emanate fino ad oggi in materia di ambiente naturale sono le seguenti:

- Direttiva Habitat – che ha istituito i SIC;
- Direttiva Uccelli – che ha istituito le ZPS.

L'Unione Europea sostiene i programmi di azione e le direttive anche attraverso specifici finanziamenti a cui gli Enti possono accedere attraverso la partecipazione a specifici bandi.

Gli strumenti finanziari più significativi concernente l'ambiente naturale fino ad oggi sono i seguenti:

- LIFE, INTERREG, HORIZON E CENTRAL EUROPE

## 1.2. TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA EUROPEO A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE

La politica dell'Unione Europea per la tutela delle Aree Protette si sviluppa attraverso specifici e periodici Programmi d'Azione, generalmente articolati sui seguenti 4 temi:

1. Conservazione delle biodiversità e diversità del paesaggio;
2. Rafforzamento della gestione delle A.P.;
3. Sviluppo delle capacità delle A.P.;
4. Miglioramento della *governance*.

## 1.3. IL SISTEMA NAZIONALE

A livello nazionale, l'autorità di riferimento è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed in particolare la "Direzione generale per la conservazione della Natura e del Mare".

Il Sistema Nazionale delle Aree Protette attualmente è così costituito:

- 23 PARCHI NAZIONALI
- 21 AREE MARINE PROTETTE
- 150 RISERVE STATALI TERRESTRI
- 135 PARCHI REGIONALI
- 331 RISERVE NATURALI REGIONALI
- 135 ALTRE AREE REGIONALI PROTETTE
- 50 ZONE UMIDE RAMSAR
- 2284 SIC (Siti di Interesse Comunitario)
- 591 ZPS (Zone di Protezione Speciale)

## 1.4. TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA NAZIONALE A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE

La politica nazionale di tutela delle Aree Protette punta per il futuro all'attuazione dei seguenti progetti strategici:

- CONVENZIONE DELLE ALPI
- APE – APPENNINO PARCO D'EUROPA
- CIP – COSTE ITALIANE PROTETTE
- ITACA – Salvaguardia Naturalistica Ambientale delle Isole Minori



#### 1.5. RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE – DEFINIZIONE DEGLI AMBITI ECOSISTEMICI - AGGIORNAMENTO

Con l'insediamento della nuova Giunta Regionale è ripreso l'iter procedimentale relativo alla riforma del Sistema regionale delle aree protette di cui alla L.R. 17/11/2016, n° 28. In data 28.12.2018 attraverso deliberazione di Giunta Regionale n° 1124 sono stati definiti gli Ambiti Territoriali Ecosistemici. A partire da questa data, il processo di riorganizzazione seguirà le procedure e le tempistiche individuate dalla Legge di riordino delle Aree Protette.

## 1.6. CICLO DI EVOLUZIONE AGGIORNATO DEL RUOLO DEL PARCO VALLE LAMBRO

							GESTIONE NUOVI ORGANISMI POST RIFORMA 2019
						GESTIONE PLIS AGRICOLO VALLETTA 2018	GESTIONE PLIS AGRICOLO VALLETTA 2018
					ADP PARCO DI MONZA 2018	ADP PARCO DI MONZA 2018	ADP PARCO DI MONZA 2018
				GAL-SVILUPPO LOCALE 2017	GAL-SVILUPPO LOCALE 2017	GAL-SVILUPPO LOCALE 2017	GAL-SVILUPPO LOCALE 2017
			GESTIONE PLIS COLLI BRIANTEI 2016	GESTIONE PLIS COLLI BRIANTEI 2016	GESTIONE PLIS COLLI BRIANTEI 2016	GESTIONE PLIS COLLI BRIANTEI 2016	GESTIONE PLIS COLLI BRIANTEI 2016
		GESTIONE RISERVA MONTORFANO 2014	GESTIONE RISERVA MONTORFANO 2014	GESTIONE RISERVA MONTORFANO 2014	GESTIONE RISERVA MONTORFANO 2014	GESTIONE RISERVA MONTORFANO 2014	GESTIONE RISERVA MONTORFANO 2014
	AGENZIA RIQUALIF. FLUVIALE 2009	AGENZIA RIQUALIF. FLUVIALE 2009	AGENZIA RIQUALIF. FLUVIALE 2009	AGENZIA RIQUALIF. FLUVIALE 2009	AGENZIA RIQUALIF. FLUVIALE 2009	AGENZIA RIQUALIF. FLUVIALE 2009	AGENZIA RIQUALIF. FLUVIALE 2009
ENTE DI TUTELA 1983	ENTE DI TUTELA 1983	ENTE DI TUTELA 1983	ENTE DI TUTELA 1983	ENTE DI TUTELA 1983	ENTE DI TUTELA 1983	ENTE DI TUTELA 1983	ENTE DI TUTELA 1983

## SEZIONE OPERATIVA

### 2. IL PARCO VALLE LAMBRO

#### 2.1. ORIGINI DEL PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

Nel **1972**, in occasione della presentazione di un progetto di recupero ed integrazione metropolitana del Parco di Monza, da parte del Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'Area Metropolitana (Centro Studi PIM), venne presa in considerazione per la prima volta l'idea dell'istituzione di un Parco della Valle del Lambro.

Il progetto proponeva l'ampliamento del Parco di Monza verso nord, proprio lungo la Valle del Lambro, allo scopo di tutelare alcune zone di particolare interesse ambientale caratterizzate da una forte pressione antropica.

Un anno dopo, la Commissione Provinciale per i Parchi accolse questa proposta e formulò un altro progetto cui fu dato il nome di **“Parco di Monza e collegamenti”**. Tale progetto ripartiva dal precedente, ma si inseriva in un piano generale di recupero delle zone verdi della Provincia di Milano, in un quadro di progettazione equilibrata tra le aree metropolitane milanesi e le aree periferiche ad alto interesse ambientale. Nel 1974 il Parco di Monza e i relativi collegamenti entrarono a far parte dell'elenco delle aree da sottoporre a speciale tutela e nel 1977 venne riproposta l'istituzione del Parco Regionale della Valle del Lambro. Il progetto venne tuttavia implementato solo dopo sei anni.

## 2.2 EVENTI LEGISLATIVI /AMMINISTRATIVI FONDAMENTALI

L.R. 16 settembre 1983, n. 82 → istituzione Parco Regionale;

L.R. 19 gennaio 1996, n. 1 → ingresso dei Comuni di Correzzana, Casatenovo e della Provincia di Lecco (di nuova istituzione);

L.R. 09 dicembre 2005, n. 18 → Istituzione Parco Naturale;

Delibera di A.C. n. 9 del 29.07.2009 →Ingresso della Provincia di Monza e Brianza in sostituzione della Provincia di Milano;

Delibera di Giunta Regionale n. IX2658 del 14/12/2011 →Trasformazione del Consorzio in Ente di diritto pubblico;

L.R. 20 gennaio 2014 n. 1 →Ingresso nell'Ente Parco Regionale della Valle del Lambro del Comune di Cassago Brianza;

L.R. 21 del 05 Agosto 2016 → Ampliamento dei confini del Parco nei Comuni di Albiate, Bosisio Parini, Eupilio e Nibionno;

L.R. 17 Novembre 2016, n. 28 → Riorganizzazione del Sistema Lombardo di Gestione e tutela delle Aree Regionali Protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio.

## 2.3. PARAMETRI FONDAMENTALI DEL PARCO AGGIORNATI A SEGUITO DELL'INGRESSO DEL COMUNE DI CASSAGO E DELL'AMPLIAMENTO DEI CONFINI NEI COMUNI DI ALBIATE, BOSISIO PARINI, EUPILIO E NIBIONNO

TIPOLOGIA SUPERFICIE	HA	PERCENTUALE
SUPERFICIE TOTALE	<b>8.391</b>	<b>100%</b>
SUPERFICIE DEL PARCO NATURALE	<b>4.256</b>	<b>50,72%</b>
SUPERFICIE DI AREE IDRICHE	<b>810</b>	<b>9,65%</b>
SUPERFICIE AREA PARCO DI MONZA	<b>760</b>	<b>9,05%</b>
SUPERFICIE URBANIZZATA	<b>1.350</b>	<b>16,08%</b>
SUPERFICIE AGRICOLA	<b>2.080</b>	<b>24,78%</b>
SUPERFICIE FORESTALE RILEVATA 2009	<b>2.190</b>	<b>26,09%</b>

## 2.4. ENTE DI GESTIONE

Ente di diritto pubblico costituito dai seguenti Enti locali:

- n. **3** Provincie (Como, Lecco e Monza e Brianza);
- n. **36** Comuni (Albavilla, Alserio, Anzano del Parco, Arosio, Erba, Eupilio, Inverigo, Lambrugo, Lurago d'Erba, Merone, Monguzzo, Nibionno, Pusiano; Bosisio Parini, Casatenovo, Cassago Brianza, Cesana Brianza, Costamasnaga, Rogeno; Albiate, Arcore, Besana Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Correzzana, Giussano, Lesmo, Macherio, Monza, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Villasanta).

**È in corso il procedimento per l'ingresso, nel Parco, del Comune di Concorezzo.**

## 2.5. ASSETTO ISTITUZIONALE AGGIORNATO A SEGUITO DEL DECRETO DEL PRESIDENTE N° 2 DEL 21.12.2017

PRESIDENTE	<b>ELEONORA FRIGERIO – Competenze riservate al Presidente:</b> Rapporti istituzionali; Rapporti con le Associazioni; Comunicazione; Eventi; Agricoltura; Governance Idraulica e appalti relativi; Parchi letterari;
CONSIGLIO DI GESTIONE	<b>ALFREDO VIGANO' – DELEGA: Vice Presidente</b> - Urbanistica, Paesaggio, Piano Territoriale di Coordinamento, SIC, Educazione Ambientale, Vigilanza Ecologica, Antincendio e Protezione Civile;
	<b>VITTORIO CONSONNI – DELEGA: Personale</b>
	<b>PAOLA BERNASCONI - DELEGA: Piste ciclopedonali, Viabilità dolce, LL.PP., Patrimonio e Parco di Monza;</b>
	<b>MATTEO VITALI - DELEGA: Ufficio Naturalistico, Taglio piante e Bilancio</b>
COMUNITA' DEL PARCO	Presidenti delle Province e Sindaci dei Comuni associati o loro delegati.

### 3. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL PARCO VALLE LAMBRO

#### 3.1 STRUTTURA OPERATIVA

La struttura attuale del Parco si articola nelle seguenti linee operative: Direzione, 2 aree di attività, 1 settore e 2 organismi funzionali.

DIREZIONE	
AREE E SETTORI DI ATTIVITA'	AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA
	AREA TECNICA
	SETTORE POLIZIA LOCALE – VIGILANZA ECOLOGICA – PROTEZIONE CIVILE
ORGANISMI FUNZIONALI	CENTRO TECNICO NATURALISTICO (CTN)
	DIPARTIMENTO DI RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE (DFR)

#### 3.2 PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO

Nell'ambito dell'organizzazione del Parco della Valle del Lambro attualmente opera il seguente personale a tempo indeterminato e determinato:

DIRETTORE	<b>Leopoldo Motta</b> - incarico di collaborazione professionale a tempo determinato in qualità di Direttore Reggente fino al 31.03.2019. <b>Saverio D'Ambrosio</b> - incarico di collaborazione professionale a tempo determinato in qualità di Direttore dal 01.04.2019 al 31.03.2022.
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO n. 5	<b>Leopoldo Motta</b> (cat. D5 - Responsabile Area Tecnica) – in aspettativa fino al 31.03.2019.
	<b>Daniela Piazza</b> (cat. D2 – Servizio Paesaggio)
	<b>Alberto Dolci</b> (cat. C5 – Servizio Tecnico)
	<b>Francesca Viganò</b> (cat. C1 – Servizio Amministrativo)

	<b>Alessandro Galimberti</b> (cat. C4 – Servizio Vigilanza Ecologica)
	<b>Elena Dosoli</b> (cat. D1 – Servizio paesaggio) – P.T.
	<b>Sabina Rossi</b> (cat. D1 – Servizio Educazione Ambientale) – P.T.
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO N. 3	<b>Sara Volpe</b> (cat. D1 – Staff della Presidente) – P.T.
	<b>Claudia Pizzi</b> (cat. C1 – Area Amministrativo – Finanziaria)
	<b>Mario Girelli</b> (cat. D1 – Responsabile Area Vigilanza Ecologica) – P.T.

Il Parco ha espletato due procedure di mobilità per la sostituzione della Responsabile del Servizio Amministrativo – Finanziario, Dott.ssa Silvia Galli, ma nessuna delle quali ha dato esito positivo. Nelle prossime settimane il Parco intraprenderà nuove azioni per procedere alla sua sostituzione.

Attualmente il Parco si avvale inoltre delle seguenti collaborazioni:

INCARICHI DI COLLABORAZIONE n. 1	<b>Laura Ballabio</b> - Collaboratrice Progetto di Comunicazione
-------------------------------------	--

## 4. L' ATTIVITA' DEL PARCO VALLE LAMBRO

### 4.1 AREA AMMINISTRATIVO – FINANZIARIA

L'Area Amministrativa – Finanziaria si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Finanziario
- Servizio Amministrativo
- Servizio Educazione Ambientale

Attualmente l'Area si avvale delle seguenti risorse umane:

#### PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO:

- **Dr.ssa Francesca Viganò** (cat. C1 – Servizio Amministrativo);
- **Dr.ssa Sabina Rossi** (cat. D1 – Part time – Servizio Educazione Ambientale)

#### PERSONALE A TEMPO DETERMINATO:

- **Claudia Pizzi** (cat. C1 – Area Amministrativo – Finanziaria);

Per quanto riguarda i Servizi Amministrativo e Finanziario, sono stati esternalizzati i seguenti Servizi:

- **Icasystems** – Adempimenti in materia di gestione software Golem (protocollo, determine/delibere, contabilità, albo pretorio e amministrazione aperta);
- **E-Future s.r.l.** – Adempimenti in materia di Sicurezza Informatica e gestione sistemica;
- **Cooperativa Il Ponte** – Gestione archivio documentale;
- **P.A. Solution srl** - Supporto contabile / Stipendi e buste paghe / Adempimenti IVA.

Il Servizio Amministrativo si articola nelle seguenti linee di attività con le relative performance alla data del 31.12.2018:

#### SERVIZIO AMMINISTRATIVO

LINEE DI ATTIVITA'	PERFORMANCE 2018
Smistamento posta in entrata e gestione protocollo	7676
Numerazione e pubblicazione determine	483
Numerazione e pubblicazione delibere di Cdg	148
Numerazione e pubblicazione delibere della Comunità	17
Numerazione e pubblicazione decreti presidenziali	10
Numerazione e pubblicazione provvedimenti	864
Convocazioni e verbali Consiglio di Gestione	40
Convocazioni e verbali Comunità del Parco	3



Il Servizio Finanziario si articola nelle seguenti linee di attività con le relative performance alla data del 31.12.2018:

**SERVIZIO FINANZIARIO**

<b>LINEE DI ATTIVITA'</b>	<b>PERFORMANCE 2018</b>
Approvazione Bilancio di Previsione	<b>08.03.2018</b>
Approvazione Rendiconto	<b>08.03.2018</b>
Mandati emessi	<b>1382</b>
Reversali emesse	<b>1025</b>
Fatture registrate	<b>638</b>
Verbali del Revisore dei Conti	<b>5</b>
Variazioni di Bilancio	<b>3</b>

**AREA AMMINISTRATIVO - FINANZIARIA**  
**SERVIZI AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO**  
**OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>ARCO TEMPORALE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<b>BREVE TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Implementazione completa del sistema contabile armonizzato</li> <li>2. Ottimizzazione gestione dei flussi di cassa anche in attuazione delle novità introdotte dal D.lgs. 118/2011</li> <li>3. Riduzione della tempistica tra protocollo in entrata e smistamento della posta in arrivo</li> <li>4. Adempimenti gestione Riserva Montorfano</li> <li>5. Adempimenti gestione PLIS dei Colli Briantei</li> <li>6. Adempimenti gestione PLIS Agricolo della Valletta</li> <li>7. Adempimenti Riforma L.R. 28/2016</li> <li>8. <b>Adempimenti amministrativi per la nomina del nuovo Direttore</b></li> <li>9. <b>Adempimenti amministrativi relativi al rinnovo del Consiglio di Gestione</b></li> </ol>
<b>MEDIO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve termine (1 - 7)</li> <li>2. Realizzazione del servizio di archiviazione elettronica di tutte le pratiche dell'ufficio</li> <li>3. Implementazione del software gestionale anche per la parte inventariale</li> </ol>
<b>LUNGO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve e medio termine</li> <li>2. Dematerializzazione degli atti e dei provvedimenti del Parco</li> </ol>

## SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'attività di Educazione Ambientale rivolta alle scuole, fino ad oggi, è stata svolta attraverso le seguenti modalità:

- a. Visite guidate sul territorio e attività in classe, con l'ausilio di educatori ambientali incaricati dal Parco (con Associazioni, Cooperative e Guardie Ecologiche Volontarie);
- b. Attività didattica a scuola condotta in autonomia dalle stesse insegnanti, con l'ausilio di materiale specifico messo a disposizione dal Parco.

Nel corso delle visite guidate vengono anche utilizzate le due strutture realizzate dal Parco: il **Centro di Educazione Ambientale "Bambini di Beslan"** ad Alserio ed il **Centro Parco e l'Oasi Stellare** presso l'Oasi di Baggero in Comune di Merone.

## SERVIZI ESTERNALIZZATI

**Associazione GibArt – Verano Brianza:** Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetti didattici *Lago di Alserio, Alla scoperta del Bosco, Esploriamo il Parco con i 5 sensi, Il Cielo del Parco*).

Attività divulgative per il pubblico con guida delle escursioni sul lago di Alserio sulla barca elettrica "Amicizia" (*Domeniche sul lago*)

**Associazione Arca – Villasanta:** Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetto didattico *Il Fiume Lambro*).

**Cooperativa META – Monza:** Servizio di didattica ambientale per le scuole (progetti didattici *Mais diventa polenta; Dolce come il miele; Solo latte sale e caglio*).

**Associazione PROTEUS – Como:** Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetti didattici *Equilibrio e dissesto del territorio; La Terra trema ma noi rimaniamo calmi; Il Cavo Diotti, la diga più antica d'Italia racconta; La Terra dai satelliti, che panorama!; Nature is Back, il ritorno della Natura; Un territorio, l'agricoltura, l'alimentazione*).

**Cooperativa DEMETRA onlus – Besana in Brianza:** Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetti didattici *Al lavoro con i sette nani per scoprire la geologia del Parco; A quale piano vivi? Il Parco come un condominio di biodiversità; Alle*

*radici dell'arte: un Parco da dipingere; Esplorando il museo Rossini Art Site di Briosco; Eco-inquilini: il Parco a scuola).*

Attività divulgative per il pubblico con Visite guidate a carattere culturale abbinate a laboratori per bambini (*Itinerari nel Parco Valle Lambro – Viaggio nella Brianza più autentica*)

**Azienda agricola LA RUNA –/ ASSOCIAZIONE TESTA DI RAPA – Erba:** Servizio di didattica ambientale (progetti didattici *Oltre i fontanili; Vimen, l'arte di intrecciare*).

**Associazione LE LIBELLULE – Bernareggio:** Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio del PLIS dei Colli Briantei (progetti didattici *Alla scoperta dei Colli Briantei con carta e bussola; Arte, storia e natura dei Colli Briantei; L'evoluzione spiegata dalle piante... del Parco dei Colli; Gli uccelli del Parco dei Colli; Abitanti a 6, 8, 1000 zampe dei Colli Briantei*).

**Flavia Caironi:** servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio per la Riserva Lago di Montorfano (progetti didattici *Risorsa acqua; Vivere d'aria; Quante "ERRE" in rifiuti; Biodiversità patrimonio dell'umanità; Un mondo sotto i piedi; I prati del Parco; Sulle tracce degli gnomi, tra abitanti reali e fantastici dei boschi; Super Pippi*).

**Autorità di bacino Lario e Laghi Minori:** Conduzione barca Amicizia sul Lago di Alserio

Nell'arco temporale 1999-2000 / 2017- 2018, il Parco Valle Lambro ha organizzato e gestito l'attività di Educazione Ambientale sulla base di un'offerta educativa articolata in **46 progetti**.

**In questi 19 anni sono stati coinvolti complessivamente 118.737 alunni, come risulta dalla tabella riepilogativa sotto riportata:**

PROGETTO	99-00	00-01	01-02	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12	12-13	13-14	14-15	15-16	16-17	17-18	Totale (numero alunni)		
Acqua										566	246	194	7	161	44	-	-			1.218		
Agricoltura														288	36		-			324		
Alserio (n. 1)			421	687	517	1.675	2.575	1.980	1.559	1.452	1.800	1.355	1.752	1.736	1.370	526	772	963	705	21.845		
Api		771	446	853	509	488	594	304	704	436	680	156	279	-	-	-	-			6.220		
Aria (n. 12)																13	110	136		139	398	
Arte storia COLLI (n. 26)																				385	385	
BIO agricoltura (n. 35)																				99	99	
Biodiversità (n. 14)																	97	51		79	227	
Bosco (n. 18)								290	366	184	176	467	346	136	37	276	134			56	2.468	
Cielo (n. 41)								939	423	554	255	243	328	453	210	62	302	57			3.826	
Condominio (n. 16)																				152	152	
Diotti (n. 8)																	377	21		31	429	
Dissesto (n. 5)																444	316	163		601	1.524	
Ecoinguiini (n. 33)																		220		365	585	
Evoluzione COLLI (n. 27)																				122	122	
Farfalle (n. 29)			1.586	566	1.362	1.243	519	1.500	1.381	2.106	1.490	1.457	1.367	1.307	1.389	1.056	1.804	1.797	1.028	22.958		
Fattoria (n. 36)	1.669	823	1.150	797	587	1.077	725	677	757	378	327	24	-	-	272	247	144		0	9.654		
Feltrò															39	44	-	-	-	-	83	
Fiori (n. 19)			2.369	438	313	277	233	505	230	167	253	351	169	383			183	185	209	6.265		
Fontanili (n. 4)																				0	-	
Formaggio (n. 39)																23	7	48		49	127	
Gambero				549	67	310	-	137	68	63	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.194	
Parco dietro casa (n. 20)															153	241	433	1.096		708	2.631	
Gnomi (n. 23)																				162	310	
Lambro (n. 2)				1.645	774	1.280	897	1.042	1.255	1.614	703	715	923	699	644	614	811		751	14.367		
Lavoro Nani (n. 10)																				106	106	
Mais (n. 37)																37	72	124		63	296	
Miele (n. 38)																	80	0		0	80	
Parco si presenta (n. 21)	620	702	660	615	500	547	530	391	434	204	354	237	314	844	365	108	85	151	0	7.661		
Pippi (n. 34)																		0		27	27	
Prati (n. 22)																				132	132	
Radici Arte (n. 24)																		172		163	335	
Rifiuti																24	69	16		89	198	
Risorsa Acqua (n. 3)																115	205	134		16	470	
Rondini (n. 28)	1.440	1.186	522	26	204	438	88	240	40	214	362	164	312	157	290	76	120	78	43	6.000		
Rossini (n. 25)																				430	430	
Satelliti (n. 7)																	79	19		0	98	
Sciattolo (n. 30)															234	454	332	294		311	1.625	
Scoperta COLLI bussola (n. 11)																				245	245	
Sensi (n. 17)																165	417	233		363	1.178	
Sotto i piedi (n. 15)																			0		23	23
Terremoti (n. 6)																	118	219		436	773	
Uccelli COLLI (n. 31)																				245	245	
Uscite GEV		1.095	36	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.131	
Vimen (n. 40)																				68	68	
Zampe COLLI (n. 32)																				205	205	
<b>Totale</b>	<b>2.060</b>	<b>5.423</b>	<b>4.494</b>	<b>6.266</b>	<b>6.521</b>	<b>6.132</b>	<b>7.250</b>	<b>7.209</b>	<b>7.192</b>	<b>8.208</b>	<b>7.593</b>	<b>5.265</b>	<b>5.916</b>	<b>6.384</b>	<b>5.348</b>	<b>4.341</b>	<b>7.115</b>	<b>7.428</b>	<b>8.592</b>	<b>118.737</b>		

## ORGANIZZAZIONE XII WORKSHOP REGIONALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il Parco si è candidato ad ospitare, nel 2018, il XII Workshop Regionale di Educazione Ambientale presso il Centro Parco dell'Oasi di Baggero sito in comune di Merone. Regione Lombardia ha accolto la proposta ed ha contribuito ad organizzare il Workshop dal titolo "Intorno alla Professione: sono Guida o Educatore?" svoltosi nei giorni 10 - 11 - 12 ottobre 2018. Il Workshop si è articolato su 3 giorni in cui si sono alternati momenti di presentazioni teoriche, momenti di discussione, di applicazioni pratiche e di confronto anche con esperti di altri settori affini (divulgatori scientifici, pedagoghi, psicologi, insegnanti etc.).

L'Ente Parco si è fatta carico della gestione della segreteria organizzativa, della scelta e pianificazione delle tematiche specifiche e dei relatori, dell'organizzazione dell'impianto comunicativo, della gestione di pranzi, cene e coffee break per gli ospiti, dell'organizzazione dei pernottamenti e della gestione delle attività e delle eventuali uscite sul territorio. Nelle 3 giornate del Workshop (due

giornate intere ed una mezza giornata) hanno aderito complessivamente 90 partecipanti tra relatori, referenti delle aree protette, educatori, volontari del Servizio Civile, insegnanti, e divulgatori / esperti in materia.

## **VISITE GUIDATE, EVENTI e INIZIATIVE**

### **DENTRO IL PARCO**

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta.

**Alle 22 uscite dell'edizione 2018 hanno partecipato n. 971 utenti.**

### **GADGET PER LE SCUOLE**

Da ormai dieci anni, il Parco accoglie i bambini della scuola primaria nel loro primo giorno di scuola con un piccolo gadget. Nel 2018 i bambini hanno ricevuto in omaggio il peluche di "Freccia" lo scoiattolo – mascotte del Parco. Lo scoiattolo rosso è simbolo di una delle tante attività di educazione ambientale che l'Ente sta portando avanti con notevole successo, nelle scuole e in generale sul territorio. Con questa iniziativa, oltre a dare il benvenuto nel mondo della scuola ai bambini che vi entrano in modo ufficiale per la prima volta, il Parco presenta se stesso e la propria attività ai nuovi alunni ed alle loro famiglie, consapevole che la tutela dell'ambiente in tutte le sue forme sia un valore educativo imprescindibile che debba essere sperimentato fin da bambini.

**Nel 2018 l'iniziativa ha coinvolto le classi prima della scuola primaria di 49 Istituti Comprensivi presenti sul territorio per un totale di 94 plessi scolastici. Sono stati distribuiti 4.300 peluches, sia nelle scuole del territorio del Parco che nelle scuole della Riserva lago di Montorfano, del PLIS dei Colli Briantei e del PLIS della Valletta.**

### **LETTURE ANIMATE "BIMBI AL PARCO"**

A partire dal 2009 il Parco della Valle del Lambro ha proposto il programma Bimbi al Parco, un'iniziativa rivolta ai bambini con letture animate a tema natura e i suoi ambienti, seguite da laboratori manuali.

Nel corso dell'anno 2018 sono state organizzate n. 5 letture animate per bambini dai 6 ai 10 anni seguite da laboratori dedicati e/o giochi di gruppo che si sono svolte presso l'Oasi di Baggero, il Bosco del Chignolo e il Parco di Monza:

- sabato 12 maggio, Parco di Monza, Passeggiando con il lupo

- sabato 26 maggio, Baggero – L'albero di Lucilla
- sabato 9 giugno, Bosco del Chignolo, Triuggio – La tana dell'orso
- sabato 15 settembre, Baggero – In volo sopra il parco
- sabato 13 ottobre, Bosco del Chignolo, Triuggio – Foreste Fantastiche

**Alle 7 letture svolte hanno partecipato 120 bambini.**

### **SERATE ASTRONOMICHE "IL CIELO DEL PARCO"**

A partire dal 2009 il Parco organizza tutti gli anni alcune serate di osservazione guidata del cielo stellato. La partecipazione è stata sempre molto numerosa.

Nel corso del 2018 il Parco ha organizzato n. 5 serate presso l'Oasi di Baggero e nei Giardini a Lago di Alserio, secondo il programma seguente:

- Sabato 14 aprile, ore 20.30- Oasi di Baggero, Merone  
Luci remote: Galassie e costellazioni primaverili.
- Sabato 5 maggio, ore 21.30– Lago di Alserio.  
Sul lago oscuro: Osservazione ed escursione in barca in una notte senza Luna.
- sabato 23 giugno, ore 21.30 – Oasi di Baggero, Merone.  
I sette pianeti del solstizio d'estate: Congiunzione Luna-Giove con altri cinque pianeti di contorno.
- Sabato 22 settembre, ore 20.30 - Giardino a Lago, Alserio  
Sul lago argentato: Osservazione ed escursione notturna in barca in una notte di Luna piena.
- Domenica 14 ottobre, ore 20.00 - Oasi di Baggero, Merone  
Il rosso, il bianco e il blu: Osservazione di Marte, Luna, Saturno e Nettuno.

**Alle 5 uscite dell'edizione 2018 hanno partecipato n. 523 utenti.**

**Per coprire in parte i costi delle uscite in barca, è stato richiesto ai partecipanti un contributo volontario.**

### **DOMENICHE SUL LAGO**

A partire dal 2015 il Parco organizza, nei mesi primaverili ed estivi, delle escursioni sul lago con la barca elettrica "Amicizia", con accompagnamento di un naturalista per conoscere i luoghi più incantevoli e suggestivi di questo lago (durata 45 minuti a corsa); partenza dal pontile di Alserio.

Per coprire in parte i costi delle uscite in barca e dell'attività di guida, è stato richiesto ai partecipanti un contributo (5 € adulti, 2 € i bambini dai 6 ai 12 anni).

Le giornate di navigazione organizzate per il 2018 sono state: domenica 29 aprile, domenica 27 maggio, domenica 24 giugno, domenica 29 luglio, domenica 26 agosto, domenica 30 settembre, domenica 28 ottobre.

**Alle uscite effettuate hanno partecipato 372 persone.**

## **ITINERARI NEL PARCO VALLE LAMBRO**

Nel 2015 il Parco ha avviato delle uscite a carattere naturalistico-culturale, con visite guidate condotte da educatori professionisti secondo un calendario di uscite, organizzate sulla mezza giornata durante i fine settimana. I percorsi guidati sono studiati per essere realizzati a piedi, in aree prevalentemente pedonali, su sentieri e lunghezze adatte a tutti. Ciascuna uscita è organizzata con una passeggiata narrata, attraverso descrizioni, storie e racconti popolari a cui si abbina un momento dedicato esclusivamente a bambini e ragazzi, che sono coinvolti dagli educatori in attività laboratoriali specifiche. Le uscite effettuate dagli operatori della Cooperativa Demetra, richiedono un contributo economico pari a € 5 adulti e bambini 4/13 anni.

Le uscite in programma per il 2018 sono state:

- 4 febbraio Lungo il Lambro: Gocce di vita passata, Monza
- 25 febbraio Scaglie di luce: alla scoperta delle vetrate di Aligi Sassu, Giusano
- 4 marzo Tra arte contemporanea e natura: Rossini Art Site nei campi di Briosco (MB)
- 25 marzo Tra tradizione e modernità: azienda agricola S. Anna, Eupilio
- 2 aprile Giornata Grandi Giardini Italiani, Rossini Art Site
- 8 aprile La natura incontaminata: l'Oasi di Baggero, Merone
- 25 aprile Trame d'acqua: il Sentiero delle Bevere, Briosco e Besana in Brianza
- 17 giugno La via dimentica: da Montesiro a Besana Brianza per la Busa
- 22 luglio Atmosfere medievali nella Basilica di Agliate
- 16 settembre Tra fate e streghe: arte e leggenda, Eupilio
- 7 ottobre Nella natura dei colli Briantei, Velate Usmate
- 4 novembre Nel parco di Villa Reale: storie di... regine e condottieri, Monza

**Alle 12 uscite effettuate (3 annullate per maltempo) hanno partecipato 842 persone.**

## **ORIENTEERING NEL BOSCO**

Anche quest'anno è stato organizzato questo evento per effettuare un percorso, adatto a bambini e adulti, lungo il quale i partecipanti si orienteranno nel bosco con l'ausilio di una mappa, per scoprire



le zone più significative di questi bellissimi luoghi immersi nella natura. Visto il successo degli anni precedenti, sono state organizzate due giornate di orienteering:

sabato 21 aprile, ore 14.30 - Bosco del Chignolo, Triuggio

sabato 16 giugno, ore 14.30 - Bosco della Gagiada, Briosco.

**Alle due edizioni hanno partecipato 110 persone.**

### **BIOBLITZ 2018 - UN PARCO DI BIODIVERSITÀ**

Organizzato e promosso da Regione Lombardia, Sistema Parchi, in collaborazione con il Parco dell'Oglio sud, il nostro Ente ha aderito a questa iniziativa regionale che si svolge in contemporanea in tutte le aree protette della Lombardia organizzando numerose escursioni nelle aree protette gestite dal Parco Valle Lambro, guidate da esperti naturalisti e dalle GEV, per osservare e "mappare" le specie presenti: i partecipanti hanno potuto fotografare gli esemplari individuati e condividerne l'immagine e la posizione sulla piattaforma web internazionale iNaturalist.org, la "banca mondiale della biodiversità" che ognuno può arricchire con le proprie segnalazioni.

Le iniziative proposte si sono svolte venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 maggio in diverse località del Parco Valle Lambro, della Riserva Naturale Lago di Montorfano e del PLIS dei Colli Briantei.

**Alle uscite hanno partecipato 203 persone.**

### **GIORNATA DI CUSTODIA DEL PARCO**

In occasione della Giornata della Custodia del Parco, ideata per celebrare la Giornata Europea dei Parchi e ricordare il giorno in cui, nell'anno 1909, venne istituito in Svezia il primo parco europeo, il Parco Valle Lambro ha realizzato un'iniziativa per coinvolgere la cittadinanza a prendersi cura dell'area protetta attraverso delle azioni di pulizia, manutenzione ed abbellimento del Parco.

In particolare si è ideata una giornata dedicata alla tutela del verde ed alla biodiversità come elemento arricchente, in cui i cittadini sono stati coinvolti in un intervento di pulizia, manutenzione e ripristino ambientale partecipato, per creare un'area pulita dai rifiuti, riqualificata ed arricchita in biodiversità, e sentirsi parte di una città da vivere come bene collettivo.

**Hanno partecipato all'iniziativa circa 110 persone e 20 ragazzi del liceo Carlo Porta di Monza per l'attività di Alternanza scuola-lavoro.**

### **FESTIVAL DEL PARCO DI MONZA**

Nato nel 2017 da un'idea dell'associazione culturale Novaluna di Monza, il Festival del Parco di Monza ha chiesto collaborazione al Parco Valle Lambro per l'esecuzione di due visite guidate da inserire nel ricco programma di iniziative suddivise in quattro aree tematiche (Scoprire il Parco, Arte

e Letteratura, la Musica e il Cinema, Alimentazione e Natura). In sinergia e complementari tra loro, le diverse attività hanno voluto soddisfare gli interessi di pubblici diversi e sono realizzate con il medesimo obiettivo: vivere il bellissimo Parco di Monza con gioia e in piacevole armonia con la natura, scoprendolo e conoscendolo per apprezzarlo e rispettarlo ogni giorno di più.

Le uscite organizzate dal Parco Valle Lambro sono state condotte dalle Guardie Ecologiche Volontarie ed hanno trattato:

Gli alberi dei giardini della Villa Reale del Parco di Monza – 6 ottobre 2018

A due ruote nel Parco – 7 ottobre 2018

**La partecipazione stimata è stata di 60 persone.**

### **NATURA SENZA BARRIERE**

Il Parco Valle Lambro domenica 8 luglio 2018 ha aderito alla terza edizione di “NATURA SENZA BARRIERE”, una giornata dedicata all’escursionismo condiviso e all’accessibilità, con iniziative volte a favorire la partecipazione di persone con disabilità (non vedenti, a mobilità ridotta o con altre difficoltà), a cui aderiscono, nello stesso fine settimana, numerose associazioni ed Enti gestori di aree protette con iniziative diverse.

Per l’evento, promosso da FederTrek Escursionismo e Ambiente, il Parco Valle Lambro ha organizzato due escursioni a partecipazione mista disabili/accompagnatori in cui, oltre all’escursione guidata, sono state effettuate delle attività laboratoriali e sensoriali adatte al tipo di pubblico.

**Hanno partecipato a questa attività 31 persone.**

### **PATROCINI CONCESSI DAL PARCO**

<b>ANNO</b>	<b>N. PATROCINI</b>
2017	45
<b>2018</b>	<b>49</b>

### **ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE**

Il Parco, a partire dal 2010, ha avvertito l'esigenza di porre in essere un'attività di comunicazione coerente e congruente con la "mission" di un'area protetta, in grado di promuovere e diffondere una corretta immagine.

I risultati dei primi otto anni sono stati soddisfacenti come dimostrano le seguenti sintetiche risultanze:

<b>TIPOLOGIA ATTIVITA'</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Comunicati Stampa</b>	31	40	39	40	41	42	40	53	<b>60</b>
<b>Conferenze Stampa</b>	8	9	4	4	8	10	12	8	<b>9</b>
<b>Cartelle Stampa</b>	5	8	5	7	9	10	12	12	<b>12</b>
<b>Servizi per riviste e mensili</b>	2	4	2	8	6	8	7	6	<b>8</b>
<b>Servizi per TV</b>		3	1	–	3	5	8	9	<b>15</b>
<b>Servizi vari</b>	5	4	5	6	8	8	12	10	<b>13</b>
<b>Servizi fotografici</b>		4	3	6	6	8	10	13	<b>13</b>

**AREA AMMINISTRATIVO - FINANZIARIA**  
**SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE**  
**OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>ARCO TEMPORALE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<b>BREVE TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricerca, sviluppo e implementazione di nuovi progetti educativi</li> <li>2. Aggiornamento costante e sistematico dell'offerta educativa e delle modalità di divulgazione</li> <li>3. Sviluppo del partenariato operativo nel settore dell'E.A.</li> <li>4. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento dell'attività di E.A. anche a carattere innovativo</li> <li>5. Attività EA Riserva Montorfano</li> <li>6. Attività EA Plis dei Colli</li> <li>7. Attività EA Plis Agricolo della Valletta</li> <li>8. Sviluppo della strategia di Comunicazione delle attività del Parco</li> <li>10. Sviluppo del target di eventi promossi e organizzati dal Parco</li> <li>11. Sviluppo del target di eventi a cui il Parco partecipa</li> <li>12. Ideazione e realizzazione di nuovi gadget promozionali del Parco</li> <li>13. Attività Parco letterario</li> <li>14. Implementazione attività legate ai progetti di rete promosse da Regione Lombardia (alternanza scuola-lavoro, bioblitz, giornata della custodia del territorio, natura in movimento)</li> </ol>
<b>MEDIO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve termine</li> <li>2. Studio di un catalogo dell'immagine grafica coordinata del Parco</li> <li>3. Studio delle modalità di comunicazione del catalogo del Parco per i prodotti di promozione</li> </ol>
<b>LUNGO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve e medio termine;</li> <li>2. Rivisitazione straordinaria dei risultati conseguiti dall'attività di E.A. dei 40 anni di Parco</li> <li>3. Verso un nuovo modello di E.A. orientata alla sostenibilità.</li> </ol>

## 4.2 AREA TECNICA

L'Area Tecnica si articola nei seguenti Servizi:

- Settore Lavori Pubblici
- Settore Urbanistica

Attualmente l'Area si avvale delle seguenti risorse umane:

### PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO:

**Arch. Leopoldo Motta** (cat. D6 - Responsabile Area – APO – full time);

**Dr.ssa P.T. Daniela Piazza** (cat. D2 – full time);

**P.I.E. Alberto Dolci** (cat. C5 – Servizio tecnico);

**Arch. Elena Dosoli** (cat. D1 – part-time)

### COLLABORATORI:

**Sig.ra Roberta Aruanno – Cooperativa Buenavista** – Supporto amministrativo

#### 4.2.1. SETTORE LAVORI PUBBLICI

Tra il 1995 e il 2018, il Parco Valle Lambro ha investito complessivamente € **13.961.170,00**, così distinti:

**TABELLA INVESTIMENTI DEL PARCO DAL 1995 AL 2018**

	TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE
<b>1</b>	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI E PONTI	€ 4.640.501,72	<b>33.24</b>
<b>2</b>	RIQUALIFICAZIONE PARCO DI MONZA	€ 2.744.092,00	<b>19.66</b>
<b>3</b>	PROGRAMMA INTERVENTI "LAMBRO PULITO"	€ 1.903.600,00	<b>13.63</b>
<b>4</b>	RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	€ 1.900.635,00	<b>13.61</b>

5	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE OASI DI BAGGERO (VERDE)	€ 528.943,00	3.78
6	MANUTENZIONE AREE E PISTE	€ 666.409,00	4.78
7	RIQUALIFICAZIONE LAGO DI ALSERIO – LIFE 99	€ 500.000,00	3.59
8	INFRASTRUTTURE VARIE (DARSENA ecc.)	€ 485.381,00	3.48
9	RIQUALIFICAZIONE RER	€ 450.000,00	3.22
10	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO	€ 141.609,00	1.01
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.961.170,00</b>	<b>100 %</b>

Analizzando la tipologia degli investimenti emerge quanto segue:

- Il **38,02 %** è stato destinato alla **fruizione** (somma delle tipologie 1 e 6);
- il **27,67 %** è stato destinato alla riqualificazione dell'**ambiente naturale** (somma delle tipologie 2, 5, 9 e 10);
- il **13,63 %** è stato destinato ad interventi di **riqualificazione fluviale** (tipologia 3);
- il **13,61 %** è stato destinato alla **ristrutturazione immobiliare** (tipologia 4);
- il **7,07 %** è stato destinato alla **valorizzazione del sistema lacuale** (tipologie 7 e 8).

Il sistema di fruizione del Parco Valle Lambro si basa essenzialmente sul progetto strategico **“Le Vie del Parco”**, un sistema articolato di sentieri pedonali e percorsi per mountain bike e biciclette, alcuni tratti adatti anche per portatori di handicap, che si irradia nel territorio ricompreso all’interno del Parco Valle Lambro.

Una volta completato il progetto **“Le Vie del Parco”**, verrà realizzata una rete di circa 240 km di percorso che attraverserà gli ambiti più significativi del Parco, sia sotto il profilo paesistico – territoriale che naturalistico – ambientale.

Nel corso del 2018 sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria delle piste ciclopedonali e delle aree di proprietà per un importo di **€ 44.513,00**, finanziato al 90 % da Regione Lombardia e per il 10 % con fondi propri del Parco. In tali interventi sono ricomprese le verifiche strutturali dei due ponti metallici sul fiume Lambro, tra i Comuni di Biassono e Lesmo e Lesmo e Macherio.

Sono stati inoltre effettuati interventi di manutenzione ordinari con fondi propri per ulteriori € **11.000,00**.

E' stato effettuato altresì il controllo statico dei ponti metallici tra Biassono e Lesmo e Lesmo e Macherio nell'ambito della pista ciclopedonale tratto Monza - Albiate

E' in corso di svolgimento l'appalto per la "Sistemazione dell'area fruizione "Giardini a Lago – Comune di Alserio (CO).

Nel biennio 2019-2020 verranno effettuati interventi di manutenzione straordinaria delle piste e delle aree di proprietà del Parco, per un importo di € **122.679.08**, finanziato per il 90 % da Regione Lombardia (€ **109.846,15**) e per il 10% con fondi propri del Parco (€ **12.832,93**).

Nei suddetti interventi è inserita la realizzazione della pensilina sottostante la linea ferroviaria Seregno Bergamo a protezione di un tratto di pista ciclopedonale in Comune di Lesmo.

## **AREA TECNICA SETTORE LAVORI PUBBLICI OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>ARCO TEMPORALE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<b>BREVE TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Attivazione di un processo di razionalizzazione/valorizzazione del patrimonio immobiliare</li><li>2. Sviluppare ulteriormente il sistema di fruizione ed in particolare il progetto "Le vie del Parco"</li><li>3. Intensificare i cicli di manutenzione straordinaria e ordinaria</li><li>4. Incentivare i programmi di azione per la riqualificazione dell'ambiente naturale</li><li>5. Consolidare i processi di valorizzazione fluviale e lacuale</li><li>6. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento</li></ol>
<b>MEDIO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve termine</li><li>2. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento</li></ol>
<b>LUNGO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve e medio termine</li><li>2. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento</li></ol>

## 4.2.2 SETTORE URBANISTICA (PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO)

### VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PTC

Con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 81 del 22.11.2016, è stato approvato il Documento di Indirizzo per l'avvio del procedimento di Variante parziale al vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di Vinca, a seguito delle modifiche di perimetro conseguenti all'ingresso nel Parco del Comune di Cassago Brianza ai sensi della L.R. 20/01/2014 n. 1, e dell'ampliamento dei confini del Parco nei comuni di Albiate, Bosisio Parini, Eupilio e Nibionno ai sensi della l.r. 5/08/2016 n. 21 nonché per l'avvio del procedimento di Variante parziale alle Norme Tecniche Attuative del vigente Piano Territoriale di Coordinamento e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di Vinca.

Con deliberazione n° 12 del 26.09.2017, la Comunità del Parco ha adottato la Variante parziale al Vigente Piano territoriale di Coordinamento del Parco regionale della Valle del Lambro e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di VINCA, nonché la variante parziale alle norme tecniche attuative del vigente piano territoriale di coordinamento e dei relativi procedimenti di V.A.S. e di VINCA, del rapporto ambientale, dichiarazione di sintesi e parere motivato.

La Variante al vigente PTC è stata, poi, pubblicata per 30 gg dall'11/10/2017 al 10/11/2017. A partire dall'11/11/2017 e fino al 9/01/2018, è stato possibile presentare le osservazioni alla suddetta variante.

Sono pervenute n° 13 osservazioni e l'Ufficio di Piano ha provveduto a predisporre le relative proposte di controdeduzioni.

Il Consiglio di Gestione con deliberazione n° 18 del 21.02.2018 ha preso atto delle osservazioni presentate e ha condiviso le proposte di controdeduzioni predisposte dall'Ufficio di Piano.

La Comunità del Parco, con deliberazione n° 2 del 08.03.2018 si è pronunciata in merito alle proposte di controdeduzioni in argomento.

Con lettera protocollo n. 1704 del 20 marzo 2018 la documentazione di variante è stata inoltrata in Regione, la quale ha già istituito il Gruppo di Lavoro interdisciplinare che valuterà i contenuti della variante stessa.



## ATTIVITÀ TECNICO – URBANISTICA E PAESAGGISTICA

Dal 01.01.2009 al 31.12.2018 l'attività paesaggistica ha avuto le seguenti risultanze:

<b>PROVVEDIMENTI PAESAGGISTICI RILASCIATI DAL 2009 AL 2018</b>										
<i>TIPOLOGIA PROVVEDIMENTI</i>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	351	271	291	240	244	224	199	211	155	149
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE RESE IN CONFERENZE DI SERVIZI	0	1	5	7	6	11	9	1	6	10
COMPATIBILITA' PAESAGGISTICHE	54	33	26	22	22	17	31	17	15	36
PARERI PAESAGGISTICI PRELIMINARI	0	8	12	9	6	2	7	1	4	4
DINIEGHI PAESAGGISTICI	23	5	3	8	7	1	3	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>428</b>	<b>318</b>	<b>337</b>	<b>286</b>	<b>285</b>	<b>255</b>	<b>249</b>	<b>231</b>	<b>181</b>	<b>200</b>

Dal 01.01.2009 al 31.12.2018 sono stati rilasciati i seguenti pareri relativi a PGT, VAS, PIANI ATTUATIVI, ECC.

<b>PARERI RILASCIATI DAL 2009 AL 2018</b>										
<i>TIPOLOGIA PARERI</i>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
PARERI SU PIANI DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)	6	3	7	5	6	2	0	0	0	0
PARERI SU VARIANTI AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)	1	0	1	1	5	7	2	7	9	8
PARERI RESI IN SEDE DI VAS	--	--	--	--	--	--	9	8	11	15
PARERI RELATIVI A PIANI ATTUATIVI	11	16	17	7	13	4	3	1	6	5
PARERI VARI	1	2	8	7	4	11	12	11	8	5
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>21</b>	<b>33</b>	<b>20</b>	<b>28</b>	<b>24</b>	<b>26</b>	<b>27</b>	<b>34</b>	<b>33</b>

**AREA TECNICA  
SETTORE URBANISTICA  
OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>ARCO TEMPORALE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<b>BREVE TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Proseguire nell'attività di gestione del paesaggio mantenendo e consolidando gli eccellenti risultati conseguiti</li> <li>2. Concludere il ciclo degli adempimenti relativi alla variante parziale al vigente PTC</li> <li>3. Espletamento procedimenti di ingresso, nel Parco, di nuovi Comuni</li> </ol>
<b>MEDIO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Avviare e concludere il ciclo degli adempimenti relativi ad una variante generale al PTC, previa conclusione dell'iter della variante parziale in corso</li> <li>2. Aggiornare gli strumenti di pianificazione dei SIC</li> </ol>
<b>LUNGO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Predisporre tutti gli strumenti di pianificazione attuativa previsti dal nuovo PTC</li> </ol>

**4.3. POLIZIA LOCALE, VIGILANZA ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE**

Attualmente l'Area si avvale delle seguenti risorse umane:

**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO:**

- Geom. Alessandro Galimberti (cat. C4)

**PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - PART-TIME**

- Dr. Mario Girelli (Responsabile di Settore)

**Volontari:**

- n. 46 GEV (Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio)

## ATTIVITA' D'ISTITUTO

- informazione sulla legislazione vigente in materia di tutela ambientale;
- vigilanza sull'ambiente;
- raccolta di dati e monitoraggio ambientale;
- segnalazione situazioni anomale;
- stesura dei relativi verbali di accertamento;
- pronto intervento e soccorso in caso di emergenza o di disastri di carattere ecologico.

## ATTIVITA' DELLE GEV

Di seguito il riepilogo delle ore di servizio delle GEV dal 2012 al 2018:

TIPOLOGIA ATTIVITA'	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
CONTROLLO AMBIENTALE	4545	4942	4185	3200	3198	4386	3510
EDUCAZIONE AMBIENTALE	885	850	1131	896	1227	1266	1013
RAPPRESENTANZA (STAND, MANIFESTAZIONI...)					963	589	472
INFORMAZIONE AMBIENTALE	221	140	175	205	319	154	124
CORSI	900	843	802	1225	1584	551	440
RIUNIONI	634	634	526	407	774	664	530
UFFICIO	579	365	492	750	780	592	472
<b>TOTALE</b>	<b>7763</b>	<b>7775</b>	<b>7311</b>	<b>6682</b>	<b>8846</b>	<b>8201</b>	<b>6561</b>

## RIEPILOGO SERVIZI SVOLTI DALLE GEV DAL 2012 AL 2018

TIPOLOGIA ATTIVITA'	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
AREA NORD	205	178	99	156	178	206	165
AREA SUD	343	378	216	290	301	277	222
ESTERNI AL PARCO	46	39	24	65	68	46	37
MONTORFANO					10	35	28
<b>TOTALE</b>	<b>594</b>	<b>595</b>	<b>561</b>	<b>511</b>	<b>557</b>	<b>564</b>	<b>452</b>

## RISULTANZE ATTIVITA' UFFICIO VIGILANZA DAL 2012 AL 2018

TIPOLOGIA ATTIVITA'	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
SEGNALAZIONI RICEVUTE DA CITTADINI O ENTI	50	58	66	106	68	72	83
SEGNALAZIONI INOLTRATE AGLI ENTI COMPETENTI	72	69	97	100	97	106	87
PROCESSI VERBALI PER DIVIETO DI TRANSITO NELLE AREE VERDI	146	53	5	2	4	17	5
PROCESSI VERBALI PER INTERVENTI NON AUTORIZZATI	48	46	72	55	55	33	47
ORDINANZE DI PAGAMENTO E/O RIPRISTINO	13	67	44	54	43	45	40
AVVISI DI CONTRAVVENZIONE/VERBALI NEL PARCO DI MONZA	8	85	39	30	26	37	34

### L'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE e A.I.B.

Nel corso dell'anno 2018 si è valutata l'opportunità del rinnovo delle convenzioni per l'antincendio sottoscritte nel corso dell'anno 2010 con le associazioni che collaborano nella prevenzione e lotta agli incendi boschivi presenti sul territorio. È stata valutata anche la possibilità di estendere H24 la reperibilità delle associazioni coinvolte, ampliando gli interventi alle emergenze ambientali.

In tal modo verrà garantita la gestione delle emergenze che dovessero verificarsi nel territorio del Parco Valle Lambro.

### L'ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON GLI UFFICI DEL PARCO

Per l'Ufficio Urbanistica anche nel corso del 2018 le guardie ecologiche hanno svolto attività di consegna (ogni due settimane) delle pratiche urbanistiche presso la Soprintendenza dei Beni Paesaggistici a Milano.

Le GEV hanno inoltre svolto la consueta attività di **distribuzione di materiale** e opuscoli vari ai Comuni delle scuole del territorio.

## **ATTIVITA' di SALVATAGGIO ANFIBI**

Come gli anni precedenti è proseguito l'impegno delle GEV nelle campagne di salvataggio anfibi, che nel 2018 hanno interessato i Comuni di Bosisio Parini e Montorfano.

## **ATTIVITA' di EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLE GEV**

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta denominato **Dentro il Parco**, per il quale si rimanda alla sezione "Educazione Ambientale" del presente DUP.

Hanno inoltre partecipato attivamente all'iniziativa **Bioblitz 2018**, per la quale si rimanda alla sezione "Educazione Ambientale" del presente DUP.

Infine le GEV hanno inoltre garantito la loro collaborazione per attività di rappresentanza con il personale del Parco per **l'allestimento e la partecipazione ai vari stand** in concomitanza di iniziative, eventi, mostre e fiere organizzate dal Parco Valle Lambro o alle quali si è partecipato.

## **NUOVO CORSO DI FORMAZIONE PER GEV**

Nel mese di dicembre 2018 è stato bandito il **nuovo corso di formazione per aspiranti guardie ecologiche volontarie**.

A seguito della pubblicazione del bando sono pervenute all'Ente 44 schede di preiscrizione, necessarie per inoltrare la richiesta di finanziamento ai competenti Uffici Regionali.

Verrà quindi presentata alla Regione Lombardia entro marzo 2019, unitamente alla Relazione Annale sul Servizio GEV, la richiesta di assegnazione del contributo per la realizzazione di detto corso e, in caso di esito positivo, si ipotizza la realizzazione dello stesso a decorrere dal prossimo mese di settembre 2019.

**SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE, VIGILANZA ECOLOGICA E  
PROTEZIONE CIVILE  
OBIETTIVI OPERATIVI**

<b>ARCO TEMPORALE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<b>BREVE TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incremento del monte orario individuale e complessivo GEV;</li> <li>2. Consolidamento e sviluppo delle attuali performances nei diversi campi di attività;</li> <li>3. Aggiornamento tecnico culturale del gruppo GEV;</li> <li>4. Vigilanza Riserva Montorfano</li> <li>5. Vigilanza PLIS dei Colli</li> <li>6. Vigilanza PLIS Agricolo della Valletta</li> <li>7. Organizzazione nuovo corso aspiranti GEV</li> </ol>
<b>MEDIO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve termine</li> <li>2. Nuovo corso di formazione / reclutamento GEV;</li> <li>3. Estensione del servizio agli ambiti tutelati assegnati o aggregati al Parco Valle Lambro a seguito della riforma delle aree protette lombarde;</li> <li>4. Adeguamento e rinnovamento della dotazione strumentale del servizio</li> </ol>
<b>LUNGO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve e medio termine</li> <li>2. Razionalizzazione e potenziamento del servizio GEV in linea con il processo di sviluppo del Parco</li> </ol>

#### 4.4 AREA NATURALISTICO – FORESTALE

Le attività in campo naturalistico – forestale in capo al Parco Regionale della Valle del Lambro sono state fino ad ora svolte dal Centro tecnico Naturalistico:

Il Centro Tecnico Naturalistico (CTN) è attivo dal mese di giugno 2009.

Il CTN si è occupato sino ad ora delle seguenti attività:

- gestione forestale (autorizzazioni taglio e trasformazione, supporto al controllo), monitoraggi forestali (rilievi e analisi stazioni permanenti), pianificazione forestale e progettazione interventi
- gestione faunistica, monitoraggi faunistici (censimento lagomorfi, censimenti uccelli nidificanti e svernanti, censimento rondini, censimento rapaci notturni, censimento erpetofauna, censimenti ittiofauna), interventi di potenziamento e conservazione dell'ambiente a fini faunistici
- gestione dei Siti Natura 2000 (predisposizione pareri VINCA, gestione monitoraggi, predisposizione interventi realizzazione Azioni Piani di Gestione);
- gestione tecnico-amministrativa della Riserva Lago di Montorfano (dal 2014);
- supporto tecnico del PLIS Agricolo della Valletta (dal 2011) e del PLIS dei Colli Briantei (dal 2013)
- Stazione di Inanellamento del Lago di Pusiano per il monitoraggio dell'avifauna (attiva dall'anno 2010) dal 2014 inserita nelle stazioni di rilevamento del Progetto Alpi – ISPRA
- interventi territoriali di manutenzione relativi alla gestione idrogeologica dei territori e alla percorribilità
- ricerca finanziamenti pubblici e da enti privati (Fondazioni)
- attività divulgativa (corsi di formazione, workshop, serate e incontri divulgativi)
- partecipazione a eventi e fiere (ideazione, realizzazione e allestimenti di stand e installazioni);
- Redazione dei Piani di Gestione dei SIC IT2020005 “LAGO DI ALSERIO”, IT2020006 “LAGO DI PUSIANO”, IT2050003 “VALLE DEL RIO PEGORINO”, IT2050004 “VALLE DEL RIO CANTALUPO”;
- Redazione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco.

**Il Consiglio di Gestione sta valutando la riorganizzazione della struttura per meglio ottemperare alle sopraggiunte esigenze all'interno dell'ambito naturalistico – forestale e delle modifiche normative intercorse negli ultimi anni, sia a carattere Nazionale sia Regionale.**

## INTERVENTI PROGETTATI E REALIZZATI DAL 2009 AL 2018

- “I CORRIDOI DEL LAMBRO” Interventi di miglioramento forestale e ambientale della Rete Ecologica Regionale in 6 comuni del Parco -progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- “IL CORRIDOIO ECOLOGICO DEL LAMBRO: INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO E L’IMPLEMENTAZIONE DELLA CONNETTIVITÀ E DELLA BIODIVERSITÀ” Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze – ZooPlantLab – Università di Milano Bicocca - progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- “SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL TORRENTE PEGORINO, NEI COMUNI DI LESMO E TRIUGGIO (MB)” progettazione, direzione lavori;
- “PROGETTO ACQUA 2011” di realizzazione di alcune Azioni previste dai Piani di Gestione dei Siti di Interesse Comunitario: IT2020005 “LAGO DI ALSERIO”, IT2020006 “LAGO DI PUSIANO”;
- “INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE RIO PEGORINO” - progettazione, direzione lavori;
- “LA RETE ECOLOGICA TRA PIANURA E PREALPI LECCHESI” (studio di fattibilità Rete Ecologica) Capofila Parco Regionale del Monte Barro, Partner di progetto: Parco Regionale della Valle del Lambro, Parco Regionale Adda Nord, PLIS Parco Lago Segrino, LIPU - attività di studio analisi degli strumenti urbanistici, verifica di congruenza dei PTCP ed analisi degli assetti proprietari e studio della componente faunistica;
- “RICOSTRUZIONE ORIGINALE DEL FRUTTETO MATEMATICO DEL PARCO DI MONZA” Capofila Scuola Agraria del Parco di Monza, partner Parco Regionale della Valle del Lambro - progettazione, direzione lavori;
- “PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO ECOSISTEMA VALLIVO DEL RIO CANTALUPO” – realizzazione Azioni Piano di Gestione del SIC “VALLE DEL RIO CANTALUPO” IT20500004;
- “PROGETTO DI POTENZIAMENTO MICROAREE UMIDE E CONTENIMENTO SPECIE ESOTICHE DEL RIO PEGORINO” – realizzazione Azioni Piano di Gestione del SIC “VALLE DEL RIO PEGORINO” IT 20500003;
- “PROGETTO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE DEL SIC LAGO DI MONTORFANO RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE: CANALI DI SCOLO NEL MARGINE NORD DELLA FASCIA DI RISPETTO” - progettazione, direzione lavori.



- “FILARE – CONNESSIONI ECOLOGICHE TRA I DUE BACINI IDROGRAFICI DEL LAMBRO E DEL MOLGORA IN BRIANZA” Capofila Legambiente Lombardia Onlus, Partner di progetto: Parco Regionale della Valle del Lambro, Comune di Usmate Velate - progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- “RAGNATELA – TESSITURA ECOLOGICA DI AREE NATURALI DELL’ALTA VALLE DEL LAMBRO” Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partner di progetto: Legambiente Lombardia Onlus, PLIS Parco Lago Segrino, Comune di Erba, Comune di Eupilio – progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- “CONNUBI – Connessioni urbane biologiche lungo il Lambro” (studio di fattibilità Rete Ecologica), Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Monza, Circolo Alex Langer Legambiente Monza, PLIS Colli Briantei, PLIS Media Valle del Lambro, DISAT Università degli Studi di Milano Bicocca - attività di coordinamento progettuale, studio analisi degli strumenti urbanistici, verifica di congruenza dei PTCP ed analisi degli assetti proprietari e studio della componente faunistica, predisposizione interventi;
- “NEXUS – La realizzazione della Rete Ecologica tra il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane” Capofila Comune di Desio, Partners: Parco Regionale della Valle del Lambro, Comune di Bovisio Masciago, Comune di Sovico, Legambiente Lombardia Onlus, Agenzia InnovA21 - studio e analisi della componente faunistica, predisposizione interventi;
- “POST LIFE09 NAT/IT/000095 EC-SQUARE PER LA TUTELA DELLO SCOIATTOLO ROSSO – PROGETTO DETTAGLIATO AZIONI DI TUTELA DELLO SCOIATTOLO ROSSO NEL BACINO DEL LAMBRO” – Interventi di monitoraggio e controllo dello Scoiattolo rosso e dello scoiattolo grigio;
- “NATURALAMBRO – Interventi di completamento della rinaturazione ecologica del Lambro settentrionale” Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partner Legambiente Lombardia Onlus – coordinamento tecnico, progettazione, direzione lavori;
- “RISORGIVE – Interventi di connessione ecologica tra reticolo idrografico e sorgenti del Pian d’Erba, di importanza strategica per la valorizzazione ambientale e per la costituzione della Rete Ecologica” Capofila Comune di Erba partner Parco Regionale della Valle del Lambro - progettazione, direzione lavori;
- “PROGETTO BIODIVERSITA’ SIC LAGO DI PUSIANO IT 2020006” di realizzazione di alcune Azioni previste dal Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario – coordinamento tecnico, progettazione, direzione lavori.

## INTERVENTI PROGETTATI E IN CORSO DI REALIZZAZIONE

- “SALTAFROG – Interventi locali di connessione e potenziamento della Rete Ecologica del bacino del Lambro e dei Laghi Briantei”, Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Carate Brianza, Comune di Lambrugo, Legambiente Lombardia Onlus - coordinamento tecnico, progettazione, direzione lavori;
- “NEXUS – ULTIMA FRONTIERA – Interventi di realizzazione della Rete Ecologica tra Parco Valle Lambro e Parco Groane” – supporto tecnico, progettazione e direzione lavori;
- “Interventi di contenimento/eradicazione delle specie vegetali invasive unionali, in attuazione del Regolamento UE n. 1143/2014 e della Deliberazione di Giunta regionale n. X/7267 del 23 ottobre 2017” nella ZSC Lago di Alserio IT20200005 – progettazione e direzione lavori.

## INTERVENTI PROGETTATI

Nel corso del 2018 il CTN ha predisposto il progetto “ENJOY BRIANZA RELOAD – Infrastrutture per lo Sviluppo del Capitale Naturale”. Capofila: Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Bosisio Parini, Comune di Costamasnaga, PLIS Media Valle del Lambro, PLIS Grugnotorto Villorosi, Legambiente Lombardia Onlus, Centro Ricerche Ecologiche Naturalistiche – CREN. Il progetto è già stato cofinanziato dalla Fondazione Cariplo.

Nel corso del 2018 il Centro tecnico Naturalistico ha curato la progettazione e realizzazione delle seguenti opere per un totale di **€ 301.275,22**; le opere sono state realizzate o sono in fase di appalto.

- Progetto “Salvaguardia biodiversità SIC Pusiano – bando rete natura 2000” Lavori di riqualificazione della Rete ecologica regionale - **€ 28.853,44**;
- Progetto Naturalambro – Lotto 1 - Intervento di manutenzione forestale Oasi di Baggero – **€ 45.033,77**;
- Progetto Naturalambro – Lotto 2 - Intervento di manutenzione forestale reticolo idrico e percorsi del Bosco della Buerga – **€ 47.614,93**;
- Progetto Naturalambro – Lotto 3 - Interventi di manutenzione forestale in località Lambrone - **€ 11.275,50**;
- Progetto Naturalambro – Lotto 4 - Interventi di manutenzione forestale Lago di Pusiano - **€ 9.845,4**;

- Progetto Naturalambro – Lotto 5 - Interventi di contenimento di specie esotiche Oasi di Baggero - **€ 12.393,55;**
- Progetto Naturalambro – Lotto 6 - Interventi di contenimento specie esotiche Lago di Pusiano - **€ 5.002,00;**
- Progetto Naturalambro – Lotto 7 - Interventi di manutenzione sentieristica Oasi di Baggero - **€ 11.956,00;**
- Progetto Saltafrog – Interventi locali di connessione e potenziamento della rete ecologica del bacino del Lambro e dei Laghi Briantei – lotto 1 Lambrugo – **€ 33.184,98**
- Progetto Saltafrog – Interventi locali di connessione e potenziamento della rete ecologica del bacino del Lambro e dei Laghi Briantei – lotto 2 Rio Cantalupo– **€ 20.933,69**
- Progetto Saltafrog – Interventi locali di connessione e potenziamento della rete ecologica del bacino del Lambro e dei Laghi Briantei – lotto 3 Bosco del Chignolo – **€ 18.181,97**
- RISORGIVE – Reticolo Idrografico e Sorgenti del lago di Alserio, di Importanza strategica per la valorizzazione ambientale e la costituzione della rete Ecologica - **€ 14.999,99**
- Interventi locali di contenimento di *Ludwigia grandiflora* - **€ 42.000,00**

## **PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE**

Nel 2011, la Provincia di Monza e Brianza ha concesso al Parco Valle Lambro un finanziamento per la redazione del Piano di Indirizzo Forestale – PIF il cui procedimento di redazione è stato avviato con determinazione del Direttore n° 228 del 13/12/2011.

Nei primi mesi dell'anno 2012 sono stati stipulati gli incarichi relativi alle varie parti di analisi e redazione del Piano e ha preso formalmente avvio la stesura della documentazione iniziale;

Con successiva deliberazione del Consiglio di Gestione del Parco n° 18 del 22 maggio 2013 è stato avviato il procedimento di VAS.

In data 6 aprile 2014 è stata convocata la prima seduta di VAS presso la sala consiliare del Comune di Triuggio.

Successivamente alla seduta di VAS, l'iter di redazione e predisposizione della documentazione formante il Piano, è stata sospesa in quanto, in data 20 gennaio 2014, è stato ampliato, con legge regionale n° 1/2014, il perimetro del Parco con l'ingresso del Comune di Cassago Brianza.

Nello stesso anno è stato avviato l'iter per l'ampliamento dei confini del Parco, mediante approvazione della proposta di ampliamento dell'area protetta, in altri quattro Comuni: Eupilio,

Bosisio Parini, Albiate e Nibionno. Il relativo procedimento si è concluso soltanto in data 05.08.2016 con l'approvazione della L.R. n° 21/2016.

Il procedimento per l'approvazione del PIF è stato, poi, ripreso nell'autunno 2016.

Il gruppo di lavoro incaricato ha provveduto alla predisposizione della proposta di PIF, di Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica e all'elaborazione dello Studio di incidenza relativo ai SIC interessati dal PIF.

Il giorno 6 aprile 2014 è stata convocata la 1ª Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica mentre il 12 settembre 2017 si è tenuta la Conferenza finale della Valutazione Ambientale Strategica.

Con deliberazione n° 13 del 26.09.2017, la Comunità del Parco ha provveduto ad adottare il Piano di Indirizzo Forestale.

Il Piano d'Indirizzo Forestale – PIF – è stato pubblicato per 45 giorni dal 2/11/2017 al 17/12/2017.

A partire dal 18/12/2017 e fino al 15/02/2018 è stato possibile presentare le osservazioni alla suddetta variante.

Sono pervenute n° 4 osservazioni e il Gruppo di lavoro ha provveduto a predisporre le relative proposte di controdeduzioni.

Il Consiglio di Gestione con deliberazione n° 30 del 27.02.2018 ha già preso atto e condiviso sia le osservazioni che le proposte di controdeduzioni predisposte dall'ufficio di Piano.

La Comunità del Parco nella seduta dell'8 marzo 2018 ha deliberato l'adozione del Piano e si è proceduto con l'invio in Regione.

Il PIF è stato inviato in Regione il 26.07.2018.

## **PIANI DI GESTIONE DEI SIC**

All'interno del perimetro del Parco Valle Lambro sono presenti i seguenti quattro ambiti che sono stati dichiarati Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.):

- Valle del Rio Pegorino (122 ettari)
- Valle del Rio Cantalupo (70 ettari)
- Lago di Alserio (488 ettari)
- Lago di Pusiano (659 ettari).
- 

**I piani di gestione degli anzidetti S.I.C. sono stati definitivamente approvati nel mese di dicembre 2010.**

**RIEPILOGO ATTIVITA' GESTIONALE CTN. al 31.12.18**

<b>TIPOLOGIA ATTIVITA'</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
N. denunce taglio bosco evase	217	242	188	240	268	191	190	180	196	<b>174</b>
N. Verbali contrassegnatura redatti	222	248	196	243	280	200	205	152	208	<b>203</b>
Autorizzazioni mutamento suolo boscato	1	4	5	3	0	2	1	7	4	<b>5</b>
Autorizzazioni svincolo idrogeologico	4	9	6	6	4	4	4	6	2	<b>3</b>
Dichiarazioni non incidenza SIC	-	-	18	16	6	10	7	8	5	<b>2</b>
Valutazioni incidenza SIC procedura semplificata	-	-	5	3	5	0	2	-	5	<b>3</b>
Valutazioni incidenza SIC complete	18	19	7	14	9	3	2	12	3	<b>9</b>
Autorizzazioni taglio alberi parchi storici	8	9	5	10	20	24	13	23	26	<b>10</b>
Pareri accertamento soprassuolo forestale	-	-	2	6	3	7	0	10	1	<b>3</b>
Pareri manifestazioni sportive	-	-	22	12	14	16	19	21	28	<b>31</b>
Svincolo polizze fidejussorie									3	<b>3</b>
Verifica di assoggettabilità									5	<b>3</b>
Ripristino in seguito a sanzione									3	<b>3</b>

## OBIETTIVI

<b>ARCO TEMPORALE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<b>BREVE TERMINE</b>	1. Sviluppo di tutte le attività di tutela e valorizzazione della biodiversità del Parco già svolte in passato;
<b>MEDIO TERMINE</b>	1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve termine 2. Estensione delle attività di tutela e salvaguardia degli ambiti tutelati assegnati o aggregati al Parco Valle Lambro a seguito della riforma delle aree protette lombarde;
<b>LUNGO TERMINE</b>	1. Stessi obiettivi ripetitivi del breve e medio termine 2. Adeguamento continuo e sistematico della propria mission in armonia con l'evoluzione delle esigenze del contesto tutelato e della normativa di riferimento

#### 4.5 AMBITO IDRAULICO – FLUVIALE

Nel 2009 ha avuto inizio la gestione del Cavo Diotti, Diga di Pusiano, da parte del Parco Valle Lambro a seguito dell'affidamento da parte di Regione Lombardia. Per la gestione della Diga, il Parco ha creato una struttura ad hoc il cui onere è a carico di Regione Lombardia.

La struttura è attualmente così costituita:

CAVO DIOTTI DIGA DI PUSIANO	<b>Daniele Giuffré</b> – Ingegnere responsabile; <b>Stefano Minà</b> – Ingegnere responsabile sostituto; <b>Cooperativa sociale Buenavista</b> - Attività di guardiania e manutenzione
--------------------------------	--

Con deliberazione di C.d.A. n° 91 del 20.10.2009 il Parco Valle Lambro ha istituito, nell'ambito della propria organizzazione, un Dipartimento esclusivamente deputato alla riqualificazione fluviale.

Il Dipartimento segue, in particolare, le seguenti attività:

- Studio e ricerca sull'ambito fluviale;
- Monitoraggio della qualità delle acque;
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di natura idraulica, di regimazione e di tutela dal rischio idrogeologico;
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di rinaturazione lungo l'asta del fiume e delle Bereve (vasche di spandimento e di fitodepurazione);
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione;
- Programmazione, monitoraggio e controllo dell'attività delle Associazioni di volontariato coinvolte nel programma di manutenzione fluviale;
- Coordinamento dell'attività connesse al "Contratto di Fiume";
- Collaborazione con le Autorità di protezione civile;
- Ricerca e attivazione di finanziamenti;
- Gestione delle convenzioni sottoscritte con Regione Lombardia e AIPO.

**Il Consiglio di Gestione sta valutando la riorganizzazione della struttura per meglio ottemperare alle sopraggiunte esigenze all'interno dell'ambito idraulico-fluviale e delle modifiche normative intercorse negli ultimi anni, sia a carattere Nazionale sia Regionale.**

In attuazione della Convenzione sottoscritta il 30 gennaio 2010 tra Regione Lombardia e Parco Regionale della Valle del Lambro, il Dipartimento di Riqualificazione Fluviale, nel periodo compreso tra il 2010 e il 2013, ha curato la predisposizione di un nuovo modello di governance dell'ecosistema fluviale relativo al bacino del fiume Lambro a nord dell'abitato di Monza.

Dal 2010 ad oggi il DRF ha curato la progettazione e la realizzazione delle seguenti opere:

- Ristrutturazione Cavo Diotti, Diga di Pusiano - **€ 2.000.000,00;**
- Intervento di ripristino e manutenzione fluviale in Comune di Renate e Monticello Brianza - **€ 570.000,00;**
- Manutenzione dell'emissario naturale del Lago di Pusiano - **€ 70.000,00;**
- Rinforzo spondale e delle arginature del fiume Lambro per la messa in sicurezza del nucleo abitato di Taboga in Comune di Arcore - **€ 68.000,00.**
- Progettazione dell'Area di Laminazione delle Piene del Torrente Gandaloglio e altri nei Comuni di Oggiono, Sirone e Annone (Lc) - **€ 100.000,00;**
- Intervento di manutenzione straordinaria del Fiume Lambro e affluenti nel tratto tra i Comuni di Nibionno e Villasanta - **€ 636.891,85;**
- Recupero della Roggia Cavolto e affinamento depurativo a valle del depuratore in Comune di Nibionno, (ricompresi nel progetto LIFE "Lambro Vivo" – Interventi per il miglioramento della qualità delle acque e degli Habitat nella Valle del Lambro (interventi conclusi nel corso del 2017) - **€ 740.000,00;**
- Affinamento depurativo a Valle del depuratore in Comune di Merone – **€ 1.939.264,76;**
- 5 interventi relativi all'area di laminazione sul fiume Lambro nei Comuni di Inverigo, Nibionno e Veduggio con Colzano - **€ 4.882.735,00;**
- Riqualficazione del tratto terminale della Bevera di Naresso, Valle Della Molera alla confluenza con il Lambro - **€ 85.133,01;**
- Riprofilatura del torrente Rio Bevera in Comuni di Besana Brianza e Renate - **€ 81.718,03;**
- Progettazione dell'intervento relativo alla "Realizzazione di aree di esondazione controllata del rio Brovada in Comune di Besana in Brianza e Triuggio (MB)" - **€ 38.000,00**  
– Importo intervento Lotto 1: **€ 1.652.685,16** – Lotto 2: **€ 883.668,34;**
- Redazione del "*Piano decennale Bevere*" un piano di interventi manutentivi straordinari per il reticolo delle Bevere attribuite ad AIPO, comunemente note come Bevera di Molteno o di Brianza e Bevera di Naresso o rio Bevera, per un importo complessivo pari a **€ 3.000.000,00;**
- Recupero della Roggia dell'Orrido di Inverigo con separatore del collettore fognario – **€ 540.000,00;**
- Progettazione e assistenza ai Lavori di somma urgenza per il ripristino spondale e recupero alberature pericolanti e crollate nel tratto di Bevera di Molteno ricadente nell'area industriale del Comune di Molteno (LC) - **€ 115.850,00;**



- Intervento per l'utilizzo della Miniera di Brenno quale vasca di laminazione del Torrente Bevera, in Comune di Costa Masnaga (LC)" - **€ 6.714.900,38**

Riguardo a quest'ultimo intervento, è stato emesso e registrato il decreto di esproprio relativo all'area della miniera, e prossimamente, a seguito della voltura della concessione mineraria, si darà avvio alla procedura di gara per l'appalto dei lavori.

Nel mese di novembre 2018 è stata sottoscritta con Regione Lombardia la *“Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento Area di laminazione delle piene del T. Gandaloglio e altri nei Comuni di Oggiono, Sirone e Annone di Brianza”*, con la quale il Parco è diventato Ente attuatore dell'intervento. E' stata indetta ed è in corso la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo e si è dato avvio al procedimento di esproprio delle aree interessate dall'intervento. Importo del finanziamento **€ 7.000.000,00**.

Prosegue anche nel 2019 l'attività, finanziata da Regione Lombardia attraverso la *“Convenzione con il Parco Valle del Lambro per l'esercizio delle funzioni di Polizia Idraulica e per la verifica delle occupazioni in aree demaniali nel sottobacino idrografico del Lambro”*, finalizzata a censire e classificare le opere idrauliche presenti in alveo e nelle immediate vicinanze, alla valutazione della adeguatezza e compatibilità idraulica delle opere interferenti con il regime delle acque e alla verifica delle occupazioni demaniali. Importo del finanziamento **€ 200.000,00**.

E' in corso la progettazione dell'intervento *“Manutenzione dell'alveo del torrente Gandaloglio, sistemazione dissesti e pulizia vasca di sedimentazione”*, intervento finanziato da Regione Lombardia con un contributo di **€ 150.000,00**.

Nell'Ottobre 2018 Regione Lombardia ha affidato al Parco la progettazione e la realizzazione dell'intervento di *“Regimazione idraulica nel Parco delle Fontanelle a Carate Brianza e Verano Brianza”*. E' stato redatto il progetto di fattibilità tecnico-economica e, a breve, si procederà alla redazione dei successivi stadi di progettazione, quindi all'appalto dei lavori. Importo del finanziamento regionale **€ 200.000,00**.

A partire dal 26 ottobre 2017, data in cui il Parco ha preso in carico la gestione delle *“Opere di regolazione delle portate previste nell'Area di laminazione di Inverigo” – Diga delle Fornaci*, sono state progressivamente messe in atto una serie di attività e azioni necessarie al funzionamento dell'opera medesima, tra cui, a titolo indicativo e non esaustivo: la nomina ad interim dell'Ingegnere Responsabile, e dell'Ingegnere responsabile Sostituto, l'attivazione della fornitura di energia elettrica

per il funzionamento dei manufatti di regolazione, l'attivazione della linea dati per il sistema di telecontrollo, la fornitura di arredi per il presidio H 24, l'attivazione di un sistema di sorveglianza nonché lo sfalcio degli argini inerbiti.

DIGA DELLE FORNACI INVERIGO	<b>Daniele Giuffré</b> – Ingegnere responsabile; <b>Stefano Minà</b> – Ingegnere responsabile sostituto;
-----------------------------------	---

Prosegue l'attività di studio/progettazione unitamente alle attività derivanti dalla Convenzione con AIPO, quali l'attività istruttoria dei pareri e dei nulla osta idraulici, l'attività di monitoraggio e manutenzione ordinaria dell'asta del Lambro e delle Bevere di Naresso e di Molteno.

## OBIETTIVI

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
<b>BREVE TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzazione delle opere già appaltate;</li> <li>2. Interventi di manutenzione fluviale in attuazione della convenzione con AIPO;</li> <li>3. <b>Appalto dei lavori relativi all'Area di laminazione c/o Cava di Brenno;</b></li> <li>4. <b>Progettazione interventi a priorità elevata Piano decennale Bereve;</b></li> <li>5. Studio e progettazione nuovi interventi;</li> </ol>
<b>MEDIO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Studio e progettazione nuovi interventi;</li> <li>2. Interventi di manutenzione fluviale in attuazione della convenzione con AIPO;</li> <li>3. Realizzazione 1ª fase intervento dell'Area di laminazione c/o Cava di Brenno;</li> <li>4. <b>Realizzazione interventi a priorità elevata e progettazione interventi a priorità media del Piano decennale Bereve;</b></li> <li>5. Realizzazione altri interventi di riqualificazione fluviale e riduzione del rischio idraulico previsti dal piano di risanamento</li> </ol>
<b>LUNGO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Studio e progettazione nuovi interventi;</li> <li>2. Interventi di manutenzione fluviale in attuazione della convenzione con AIPO;</li> <li>3. Realizzazione fasi successive intervento dell'Area di laminazione c/o Cava di Brenno;</li> <li>4. <b>Realizzazione di tutti gli interventi previsti nel Piano decennale Bereve;</b></li> <li>5. Realizzazione altri interventi di riqualificazione fluviale e riduzione del rischio idraulico previste dal piano di risanamento.</li> </ol>

## **5.LE GESTIONI ESTERNE**

### **5.1 RISERVA DI MONTORFANO**

#### **AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE AL PARCO VALLE LAMBRO**

Con deliberazione n. X/1370 del 14/02/2014 la Giunta Regionale ha affidato la gestione della Riserva Lago di Montorfano e dell'omonimo SIC all'Ente di diritto pubblico Parco regionale della Valle del Lambro con decorrenza dal 18/02/2014, data di pubblicazione dell'anzidetta deliberazione, e sino all'entrata in vigore della deliberazione definitiva di cui all'art. 12, comma 2, della L.R. 86/1983.

In data 06.05.2014 è stata firmata la convenzione per la gestione della Riserva naturale Lago di Montorfano tra il Parco Valle Lambro e i Comuni di Montorfano e Capiago Intimiano, così come prescritto nella DGR. X/1370 del 14/02/2014. Inoltre, in data 12.09.2014 si è insediata la Consulta della Riserva di Montorfano. Con deliberazione di Consiglio regionale n° X/476 del 30.09.2014 la gestione della Riserva naturale Lago di Montorfano è stata affidata, definitivamente, all'Ente di diritto pubblico Parco Regionale Valle Lambro.

#### **GESTIONE POLITICO / AMMINISTRATIVA**

In attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. X/1370 del 14.02.2014 al Parco Valle Lambro è stata conferita la potestà pubblico amministrativa per la gestione della Riserva Naturale "Lago di Montorfano" e dell'omonimo SIC.

Il Parco la esercita nei modi e nelle forme previste dall'ordinamento ed entro i limiti dell'atto regionale di conferimento.

Allo scopo di garantire una organica e sistematica partecipazione dei due Comuni all'attività gestionale della Riserva, è stato costituito un apposito organismo di consultazione denominato "Consulta della Riserva di Montorfano".

La Consulta è costituita dal Presidente del Parco o suo delegato e dai due Sindaci o loro delegati, individuati nell'ambito della Giunta o del Consiglio comunale.

La Consulta si riunisce ordinariamente ogni tre mesi su convocazione del Presidente del Parco.

**Nei primi 5 anni di gestione, si sono tenute n. 12 riunioni della consulta, così distinte: 2 riunioni nel 2014, 3 riunioni nel 2015, 3 nel 2016, 4 nel 2017 e 4 nel 2018.**

## ORGANIZZAZIONE DEL PARCO VALLE LAMBRO DEPUTATA ALLA GESTIONE DELLA RISERVA DI MONTORFANO

Il Parco Valle Lambro provvede alla gestione della Riserva di Montorfano attraverso le proprie risorse umane e strumentali.

Agli oneri di gestione si fa fronte con gli appositi capitoli di spesa appostati nel bilancio del Parco.

Il Presidente del Parco svolge il ruolo di Presidente della Riserva.

Le funzioni di Direttore della Riserva sono svolte dal Direttore del Parco che si avvale della collaborazione del Dr. Agr. Dante Spinelli nella sua veste di Coordinatore del Centro Tecnico Naturalistico del Parco medesimo.

Per ogni specifica esigenza il Direttore si avvale, ovviamente, dell'apporto di vari funzionari del Parco. Presso la sede operativa di Montorfano, inoltre, è stato mantenuto il presidio con la presenza per 4 ore settimanali della Sig.ra Lucini.

### ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Per gli anni scolastici 2014 -2015, 2015-2016, 2016-2017 e 2017-18 l'attività di educazione ambientale presso la Riserva è stata affidata alla dott.ssa Caironi che già da diversi anni collaborava in tale veste con la Riserva di Montorfano, con progetti didattici specificatamente elaborati per la Riserva.

Di seguito la tabella riepilogativa delle adesioni ai progetti di educazione ambientale della Riserva:

PROGETTO	14-15	15-16	16-17	17-18	TOTALE
ARIA	13	110	136	139	398
BIODIVERSITA'		97	51	79	227
GNOMI				148	148
PIPI			151	27	178
PRATI				132	132
RIFIUTI	24	69	16	89	198
RISORSA ACQUA	115	205	134	16	470
SOTTO I PIEDI				23	23
<b>Totale</b>	<b>152</b>	<b>481</b>	<b>488</b>	<b>653</b>	<b>1.774</b>

### AUTORIZZAZIONI EMESSE DAL PARCO VALLE LAMBRO

<b>ANNO</b>	<b>N. AUTORIZZAZIONI</b>
2014	11
2015	11
2016	10
2017	7
2018	4

#### **PATROCINI ED EVENTI**

<b>ANNO</b>	<b>N. PATROCINI</b>	<b>N. EVENTI</b>
2015	-	-
2016	5	3
2017	4	6
2018		3

#### **VIGILANZA ECOLOGICA**

Il servizio delle Guardie Ecologiche Volontarie presso la Riserva di Montorfano ha avuto inizio nel mese di maggio 2016 e prosegue a tutt'oggi. Nonostante la molteplicità dei servizi e la vastità del territorio che il Parco gestisce, si è sempre garantita una presenza settimanale di due Guardie per circa 5 ore cadauna.

<b>ANNO</b>	<b>N. ORE DI SERVIZIO</b>
2016	150
2017	390
2018	

#### **RISORSE FINANZIARIE**

L'attività di gestione della Riserva viene finanziata attraverso una contribuzione finalizzata da parte di Regione Lombardia e dei Comuni di Montorfano e Capiago Intimiano.

Nell'anno 2017, la Regione ha corrisposto al Parco un contributo pari a € 28.211,00 mentre i Comuni hanno corrisposto un contributo complessivo di € 15.000,00, di cui € 9.000,00 a carico di Montorfano e € 6.000,00 a carico di Capiago Intimiano.

## OBIETTIVI OPERATIVI

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
<b>BREVE TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Consolidamento e sviluppo delle attuali performances nei diversi campi di attività;</li><li>2. Realizzazione apertura nuova sede della Riserva;</li><li>3. Completamento della segnaletica didattica e comportamentale;</li><li>4. Realizzazione parte del progetto Saltafrog previsto sulla Riserva di Montorfano relativo ad interventi locali di connessione e potenziamento della Rete Ecologica</li><li>5. <b>Incremento della partecipazione della cittadinanza alle iniziative di conoscenza e salvaguardia del territorio</b></li></ol>
<b>MEDIO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Valorizzazione della Riserva nelle sue varie attività;</li><li>2. Realizzazione del parcheggio della Riserva</li></ol>
<b>LUNGO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Valorizzazione della Riserva nelle sue varie attività;</li></ol>

## 5.2 GESTIONE PLIS DEI COLLI BRIANTEI

I tre Comuni di Arcore, Camparada e Usmate Velate hanno costituito il PLIS dei Colli Briantei, riconosciuto dalla Provincia di Milano con Delibera di Giunta Provinciale n. 331/07 del 21 maggio 2007. Nel 2015 si è aggiunto anche il Comune di Casatenovo, con Decreto Deliberativo del Presidente della Provincia di Lecco n. 76 del 31 luglio 2015.

Con l'ingresso di quest'ultimo Comune, si è reso, quindi, necessario procedere alla revisione della convezione istitutiva del PLIS, in base a quanto previsto dall'art. 34 della L.R. 86/1983, così modificata dalla L.R. 12/2011.

Da parte sua, Regione Lombardia, con L.R. n. 12/2011, artt. 4 e 5, ha già previsto accorpamenti volontari tra Enti gestori di aree protette, sulla base di criteri territoriali, morfologici o funzionali, volti a migliorare l'efficacia della gestione e la razionalizzazione della spesa, favorendo l'esercizio in forma associata o convenzionata delle funzioni amministrative, gestionali e tecniche.

Sulla scorta di quanto sopra, i quattro Comuni sopra indicati hanno individuato come soluzione più coerente e congruente l'affidamento della gestione del PLIS al Parco Valle Lambro, posto in prossimità territoriale, al fine di ottimizzarne sia l'attività tecnico – amministrativa che quella programmatico – finanziaria.

A tal fine, in data 12.7.2016, il Presidente del Parco Valle Lambro e i Sindaci degli anzidetti quattro Comuni hanno sottoscritto la convenzione per la gestione del PLIS.

### **GESTIONE POLITICO / AMMINISTRATIVA**

In attuazione dell'anzidetta Convenzione, al Parco Valle Lambro è stata conferita la potestà pubblica amministrativa per la gestione del PLIS dei Colli Briantei.

Il Parco la esercita nei modi e nelle forme previste dall'ordinamento ed entro i limiti stabiliti dalla Convenzione.

Allo scopo di garantire una organica e sistematica partecipazione dei Comuni all'attività gestionale del PLIS, è stato costituito un apposito organismo di consultazione denominato "Consulta del PLIS dei Colli Briantei".

La Consulta è costituita dal Presidente del Parco o suo delegato e dai quattro Sindaci o loro delegati, individuati nell'ambito della Giunta o del Consiglio comunale.

La Consulta si riunisce ordinariamente ogni tre mesi su convocazione del Presidente del Parco.

**Nel corso del 2018, si sono tenute n. 4 riunioni della Consulta.**



## **PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E DEI CITTADINI**

Al fine di coinvolgere le Associazioni e i Cittadini nella partecipazione attiva alla vita del PLIS, è stato costituito un apposito Comitato con funzioni propositive in materia di tutela ambientale e valorizzazione culturale.

Spettano in particolare al Comitato i seguenti compiti:

- la formulazione di proposte di regolamento
- la formulazione di proposte progettuali
- il coordinamento delle attività associative aventi per oggetto le finalità del PLIS
- la condivisione delle scelte di indirizzo con la cittadinanza nelle sue forme di organizzazione spontanea
- la promozione della partecipazione della cittadinanza alle attività del PLIS

Il Comitato è costituito da 5 membri nominati dai Comuni e dall'ente Parco, scelti tra gli Assessori, i Consiglieri o altri cittadini.

Il Comitato si avvale a sua volta del coinvolgimento di Associazioni e Cittadini del territorio del PLIS che abbiano riconosciuta competenza e sensibilità verso i temi della tutela dell'ambiente e della valorizzazione culturale.

Il Comitato si è insediato il 22.12.2016.

## **ORGANIZZAZIONE DEL PARCO VALLE LAMBRO DEPUTATA ALLA GESTIONE DEL PLIS**

Il Parco svolge l'attività gestionale attraverso le proprie risorse umane e strumentali, incrementandole se necessario. A tale necessità si farà fronte utilizzando i fondi provenienti dalle contribuzioni dei Comuni del PLIS.

Il Parco potrà, inoltre, ricorrere a personale messo a disposizione dai Comuni aderenti al PLIS, con le risorse umane in forza presso i rispettivi Enti, avvalendosi dell'istituto giuridico del "distacco", nel rispetto dell'art. 14 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto in data 22.1.2004.

Il personale potrà essere reperito anche con le procedure di cui all'art. 1, comma 557, Legge finanziaria 2005, L.311/2004, oppure mediante contratti di lavoro a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e altre tipologie contrattuali flessibili.

## ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel corso del 2016 si sono avviati i contatti con i Comuni del PLIS, le Associazioni locali e gli Istituti scolastici al fine di avviare le attività di educazione ambientale.

Nel corso del 2017 è stata formalizzata la collaborazione con l'Associazione Le Libellule che già da diversi anni svolge attività di educazione ambientale all'interno del PLIS.

In particolare, all'interno del catalogo di educazione ambientale del Parco Valle Lambro dedicato alle scuole, sono stati inclusi 5 percorsi didattici progettati e realizzati dall'Associazione per il PLIS.

Nel corso dell'A.S. 2017/2018 sono pervenute richieste di partecipazione ai progetti del PLIS da parte di 53 classi di scuole comprese nel territorio del PLIS, suddivise tra I e II quadrimestre. Nel 2018 in particolare (II quadrimestre) hanno effettuato attività 33 classi.

Di seguito il riepilogo delle iscrizioni per l'A.S. 2017-2018 da parte delle scuole del PLIS:

### ADESIONI SCUOLE DEL PLIS A PROGETTI SPECIFICI DEL PLIS:

COMUNE	Scuola	Progetto	n° classi	n° bambini
ARCORE	Scuola Primaria D. Alighieri	Arte, storia e natura dei Colli Briantei	5	121
ARCORE	Scuola Primaria D. Alighieri	Gli uccelli del Parco dei Colli	2	43
ARCORE	Scuola Primaria D. Alighieri	Alla scoperta dei Colli Briantei con carta e bussola	3	65
ARCORE	Scuola Primaria D. Alighieri	L'evoluzione spiegata dalle piante... del Parco dei Colli	2	50
ARCORE	Scuola Primaria Giovanni XXIII	Gli uccelli del Parco dei Colli	3	69
ARCORE	Scuola Primaria Giovanni XXIII	Abitanti a 6, 8, 1000 zampe dei Colli Briantei	3	69
ARCORE	Scuola Primaria Giovanni XXIII	Alla scoperta dei Colli Briantei con carta e bussola	3	66
ARCORE	Scuola Primaria Giovanni XXIII	Arte, storia e natura dei Colli Briantei	5	116
ARCORE	Scuola Primaria Giovanni XXIII	L'evoluzione spiegata dalle piante... del Parco dei Colli	5	122

ARCORE BERNATE	Scuola Primaria A. De Gasperi	Gli uccelli del Parco dei Colli	3	62
ARCORE BERNATE	Scuola Primaria A. De Gasperi	Arte, storia e natura dei Colli Briantei	2	38
CAMPARADA	Scuola Primaria G. Parini	Gli uccelli del Parco dei Colli	1	21
USMATE VELATE	Scuola Primaria "A. Casati"	Gli uccelli del Parco dei Colli	2	50
USMATE VELATE	Scuola Primaria "A. Casati"	Alla scoperta dei Colli Briantei con carta e bussola	4	92
USMATE VELATE	Scuola Primaria "A. Casati"	Abitanti a 6, 8, 1000 zampe dei Colli Briantei	2	37
USMATE VELATE	Scuola Primaria "A. Casati"	Arte, storia e natura dei Colli Briantei	3	61
USMATE VELATE	Scuola Primaria Renzi	Abitanti a 6, 8, 1000 zampe dei Colli Briantei	5	99
USMATE VELATE	Scuola Primaria Renzi	Arte, storia e natura dei Colli Briantei	2	49
				<b>1.230</b>

#### PATROCINI ED EVENTI

ANNO	N. PATROCINI	N. EVENTI
2017	4	1
2018		2

#### RISORSE FINANZIARIE

L'attività di gestione del PLIS è stata finanziata attraverso una contribuzione finalizzata da parte Comuni, pari ad **€ 34.442,00**, così distinta:

- Comune di Arcore € 11.549,00
- Comune di Camparada € 2.089,00
- Comune di Casatenovo € 9.446,00
- Comune di Usmate Velate € 11.358,00

A fronte delle mansioni espletate dal personale del Parco e degli altri costi sostenuti dal medesimo per la gestione del PLIS, viene riconosciuta al Parco, a titolo di ristoro, una somma annua che, in sede di prima applicazione della Convenzione, è stata quantificata in **€ 10.000,00** e risulta già ricompresa nella contribuzione complessiva di cui sopra.

## OBIETTIVI OPERATIVI

<b>ARCO TEMPORALE</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<b>BREVE TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Avvio della gestione da parte del Parco Valle Lambro;</li><li>2. Predisposizione Piano pluriennale degli interventi (P.P.I.) e relativo quadro economico;</li><li>3. Predisposizione Piano attuativo;</li><li>4. Predisposizione Piano annuale di gestione;</li><li>5. Predisposizione rapporto di fine anno;</li><li>6. <b>Rinnovo convenzione;</b></li><li>7. <b>Incremento della partecipazione della cittadinanza alle iniziative di conoscenza e salvaguardia del territorio</b></li></ol>
<b>MEDIO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Sviluppo e consolidamento delle attività del PLIS;</li><li>2. Predisposizione stessi strumenti di programmazione del breve termine;</li></ol>
<b>LUNGO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Sviluppo e consolidamento delle attività del PLIS;</li><li>2. Predisposizione stessi strumenti di programmazione del breve termine;</li></ol>

## **5.3 GESTIONE PLIS AGRICOLO DELLA VALLETTA**

### **AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PLIS AL PARCO VALLE LAMBRO**

I Comuni di Barzago, Barzanò, Besana in Brianza, Bulciago, Cassago Brianza, Cremella, Monticello Brianza e Renate, al fine di operare congiuntamente per la salvaguardia, la valorizzazione e il recupero del patrimonio ambientale e paesistico, attraverso il raggiungimento di un armonico equilibrio tra ambiti urbanizzati, agricoli e ambiente naturale e fluviale, hanno individuato nell'istituzione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale, ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale n. 86/83, lo strumento adeguato per gestire, a livello sovracomunale, la complessità delle problematiche naturalistico - ambientali dei propri territori.

A tal fine, i Comuni di Barzago, Barzanò, Bulciago, Cassago Brianza, Cremella e Monticello Brianza hanno costituito il PLIS Agricolo della Valletta, riconosciuto dalla Provincia di Lecco con Delibera di Giunta Provinciale n. 7 del 15 settembre 2003, a cui si sono aggiunti, nell'anno 2007, il Comune di Besana in Brianza e il Comune di Renate, con Delibera di Giunta Provinciale di Milano n. 848 del 12 novembre 2007.

Da parte sua, Regione Lombardia, con L.R. n. 12/2011, artt. 4 e 5 e con la L.R. n. 28/2016 art. 5, ha inteso promuovere accorpamenti volontari tra Enti gestori di aree protette, sulla base di criteri territoriali, morfologici o funzionali, volti a migliorare l'efficacia della gestione e la razionalizzazione della spesa, favorendo l'esercizio in forma associata o convenzionata delle funzioni amministrative, gestionali e tecniche.

Sulla scorta di quanto sopra, dopo attenta disamina, i Comuni anzidetti hanno individuato come soluzione più coerente e congruente l'affidamento della gestione del PLIS al Parco Valle Lambro, posto in prossimità territoriale, al fine di ottimizzarne sia l'attività tecnico – amministrativa che quella programmatico – finanziaria.

A tal fine, in data 23.01.2018, il Presidente del Parco Valle Lambro e i Sindaci degli anzidetti Comuni hanno sottoscritto la convenzione per la gestione del PLIS (allegato 2).

## **GESTIONE POLITICO / AMMINISTRATIVA**

In attuazione dell'anzidetta Convenzione, al Parco Valle Lambro è stata conferita la potestà pubblica amministrativa per la gestione del PLIS Agricolo della Valletta.

Il Parco la esercita nei modi e nelle forme previste dall'ordinamento ed entro i limiti stabiliti dalla Convenzione.

Allo scopo di garantire una organica e sistematica partecipazione dei Comuni all'attività gestionale del PLIS, è stato costituito un apposito organismo di consultazione denominato "Consulta del PLIS Agricolo della Valletta".

La Consulta è costituita dal Presidente del Parco o suo delegato e dagli otto Sindaci o loro delegati, individuati nell'ambito della Giunta o del Consiglio comunale.

La Consulta si riunisce ordinariamente ogni tre mesi su convocazione del Presidente del Parco.

## **PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E DEI CITTADINI**

Al fine di coinvolgere le Associazioni e i Cittadini nella partecipazione attiva alla vita del PLIS, è stato costituito un apposito Comitato con funzioni propositive in materia di tutela ambientale e valorizzazione culturale.

Spettano in particolare al Comitato i seguenti compiti:

- la formulazione di proposte di regolamento
- la formulazione di proposte progettuali
- il coordinamento delle attività associative aventi per oggetto le finalità del PLIS
- la condivisione delle scelte di indirizzo con la cittadinanza nelle sue forme di organizzazione spontanea
- la promozione della partecipazione della cittadinanza alle attività del PLIS

Il Comitato è costituito da 8 membri nominati dai Comuni tra gli Assessori, i Consiglieri o altri cittadini.

Il Comitato si avvale a sua volta del coinvolgimento di Associazioni e Cittadini del territorio del PLIS che abbiano riconosciuta competenza e sensibilità verso i temi della tutela dell'ambiente e della valorizzazione culturale.

## RISORSE FINANZIARIE FINALIZZATE ALLA GESTIONE ORDINARIA DEL PLIS

L'attività di gestione del PLIS viene finanziata attraverso una specifica contribuzione da parte dei Comuni.

A tal fine, i Comuni provvedono a stanziare nei propri bilanci annuali e pluriennali e ad impegnare annualmente, per quanto di rispettiva competenza, i fondi necessari per il finanziamento delle quote di compartecipazione agli oneri gestionali del PLIS.

Ai sensi dell'art. 8 della convenzione sottoscritta in data 23.01.2018, i Comuni, per far fronte agli oneri di gestione del PLIS, devono corrispondere al Parco un contributo annuale ripartito come segue:

- 70% in base al numero degli abitanti riferiti all'anno precedente.
- 30% in base alla superficie territoriale perimetrata nell'ambito del PLIS.

Per l'anno 2019, i Comuni del PLIS verseranno al Parco la somma complessiva pari a **€ 25.000,00** ripartita così come segue:

Comuni	superficie	%	abitanti al 31.12.2015	%	proiezione 70% abitanti	proiezione 30% superficie	TOTALE	%
Cassago	70	7,54%	4.417	10,92%	1.910,23 €	565,73 €	<b>2.475,96 €</b>	9,90%
Barzanò	112	12,07%	5.140	12,70%	2.222,91 €	905,17 €	<b>3.128,08 €</b>	12,51%
Barzago	112	12,07%	2.440	6,03%	1.055,23 €	905,17 €	<b>1.960,41 €</b>	7,84%
Besana	189	20,37%	15.467	38,22%	6.689,05 €	1.527,48 €	<b>8.216,53 €</b>	32,87%
Bulciago	18	1,94%	2.887	7,13%	1.248,55 €	145,47 €	<b>1.394,02 €</b>	5,58%
Cremella	86	9,27%	1.741	4,30%	752,93 €	695,04 €	<b>1.447,98 €</b>	5,79%
Monticello	213	22,95%	4.215	10,42%	1.822,87 €	1.721,44 €	<b>3.544,32 €</b>	14,18%
Renate	128	13,79%	4.158	10,28%	1.798,22 €	1.034,48 €	<b>2.832,70 €</b>	11,33%
	928	100,00%	40.465	100,00%	17.500,00 €	7.500,00 €	<b>25.000,00 €</b>	100,00%

A fronte delle mansioni espletate dal personale del Parco e degli altri costi sostenuti dal medesimo per la gestione del PLIS, viene riconosciuta al Parco, a titolo di ristoro, ai sensi dell'art. 11 della convenzione sottoscritta in data 23.01.2018, una somma annua quantificata in **€ 5.000,00**, che rientra nella somma sopra indicata.

## **COSTITUZIONE DI UN FONDO PER INVESTIMENTI DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DEL PLIS AGRICOLO DELLA VALLETTA (FIV)**

Per quanto riguarda gli investimenti, si ipotizza la costituzione di un fondo **finalizzato alla realizzazione degli interventi nell'ambito del PLIS Agricolo della Valletta**.

La costituzione del fondo avrà un duplice obiettivo:

- a. In primo luogo, attraverso l'accantonamento di queste risorse, ci sarebbe la possibilità di finanziare, integralmente, vari interventi di manutenzione straordinaria per far fronte alle esigenze che, verosimilmente, potrebbero scaturire nel tempo;
- b. In secondo luogo, ma non meno importante, verrebbe a costituirsi una scorta per far fronte all'esigenza di cofinanziamento che ormai caratterizza quasi tutte le tipologie di bandi, ivi compresi quelli regionali e quelli della Fondazione Cariplo.

Questo fondo, ovviamente, dovrà essere alimentato dalle contribuzioni straordinarie dei Comuni e le relative risorse verranno appostate, nel bilancio del Parco, soltanto dopo il loro effettivo accertamento.

Per il momento viene appostata la somma figurativa di € 1,00.

### **ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**

In data 27.03.2018 è stata formalizzata la collaborazione con l'Associazione "Amici della Valletta" che già da diversi anni svolge attività di educazione ambientale all'interno del PLIS, organizza eventi di divulgazione ambientale e conduce attività di manutenzione, mediante sottoscrizione di apposita convenzione.

In particolare, nel catalogo di educazione ambientale del Parco Valle Lambro dedicato alle scuole, sono stati inclusi i percorsi didattici progettati e realizzati dall'Associazione per il PLIS, organizzati in specifica sezione interamente dedicata al Parco Agricolo della Valletta. Le proposte di educazione ambientale comprendono 14 percorsi didattici svolti sul territorio e 11 attività laboratoriali da effettuarsi all'interno delle aziende agricole del territorio.

Nel corso della primavera 2018 (a.s. 2017/18), complessivamente, da febbraio a giugno sono state effettuate 38 uscite didattiche, 13 da una giornata e 25 da mezza giornata

Di seguito il riepilogo delle iscrizioni per l'A.S. 2017-2018 da parte delle scuole del PLIS (II quadrimestre):



PLIS DELLA VALLETTA				
<b>A.S. 2017/2018 - Primavera 2018</b>				
INTERVENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE				
totali per comuni:			Numero classi per ordine	
Barzanò	5		Infanzia	0
Besana	10		Primaria	27
Barzago	3		Secondaria	6
Bulciago	6		Villa Greppi	5
Cassago	2			
Monticello	3			
Renate	4			
Villa Greppi	5			
<b>totale classi</b>	<b>38</b>			

Di seguito il dettaglio per i diversi percorsi didattici e laboratori proposti:

dettaglio progetti	primavera 2017 (classi partecipanti)
A spasso con Orbetta	2
Agricolori	8
Amico cavallo	
Belli e buoni	
Bio?logico!	
Con la testa fra le nuvole	
Dal frumento al pane	
Dalla mucca al formaggio	2
Fra miti e leggende	1
La vita segreta delle api	
Le acque del Parco	3
L'ortol-anno	4
Naturale Watson	
Passeggiata agricola	
Percorso botanico	4
Percorso geologico	2
A spasso d'asino	2
Chi semina raccoglie	1
Dalla spiga al pane	2
Ecosistemi e corridoi ecologici	1
La farmacia del bosco	2
Passeggiata ecologica	2
Pianeta terreno	2

ANNO	N. PATROCINI	N. EVENTI
2018		

## OBIETTIVI OPERATIVI

ARCO TEMPORALE	OBIETTIVI
<b>BREVE TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Avvio della gestione da parte del Parco Valle Lambro;</li> <li>2. Aggiornamento Piano pluriennale degli interventi (P.P.I.) e relativo quadro economico;</li> <li>3. Aggiornamento Piano attuativo;</li> <li>4. Predisposizione Piano annuale di gestione;</li> <li>5. Predisposizione rapporto di fine anno;</li> </ol>
<b>MEDIO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppo e consolidamento delle attività del PLIS;</li> <li>2. Predisposizione stessi strumenti di programmazione del breve termine;</li> <li>3. <b>Incremento della partecipazione della cittadinanza alle iniziative di conoscenza e salvaguardia del territorio</b></li> </ol>
<b>LUNGO TERMINE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppo e consolidamento delle attività del PLIS;</li> <li>2. Predisposizione stessi strumenti di programmazione del breve termine;</li> </ol>

## 6. ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA REALE E PARCO DI MONZA

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. X/4674 del 23 dicembre 2015, la Regione Lombardia ha promosso l'Accordo di Programma per la valorizzazione del complesso monumentale Vila Reale e Parco di Monza.

La Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma, nella seduta del 2 dicembre 2016, ha condiviso l'ipotesi dell'anzidetto Accordo di Programma ed i relativi allegati.

IL Comitato per l'Accordo di Programma, nella seduta del 13 gennaio 2017:

- ha accolto la richiesta di adesione al presente Accordo di Programma da parte del Parco della Valle del Lambro, presentata nella riunione della Segreteria Tecnica del 2 dicembre 2016 e successivamente formalizzata con nota in data 13 dicembre 2016, in considerazione delle motivazioni volte a consolidare le sinergie con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, nonché a porre in essere le necessarie collaborazioni intese ad agevolare, in termini di razionalità e speditezza, il processo di progettazione / realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo;
- ha approvato l'ipotesi dell'Accordo di Programma ed i relativi allegati, che indica tra i soggetti sottoscrittori la Regione Lombardia, il Comune di Milano, il Comune di Monza, e come soggetti aderenti il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e il Parco della Valle del Lambro;

L'Accordo di Programma è finalizzato alla valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza e di tutti gli immobili su di esso insistenti, di eccezionale rilevanza storica, culturale, paesaggistica ed ambientale, anche al fine di garantirne la fruizione e la realizzazione di manifestazioni anche di rilevanza nazionale e internazionale, a tutela dell'interesse regionale e con benefici diretti ed indiretti sulle economie dei territori interessati e circostanti.

L'Accordo di Programma, inoltre, persegue l'obiettivo del rafforzamento del sistema di governance fondato sulla centralità del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, in grado di definire un programma degli interventi per la valorizzazione del complesso monumentale, suddiviso in due tipologie:

- a) il programma degli interventi prioritari – Fase 1 (“sezione operativa” dell'Accordo di Programma), funzionali alla sicurezza e alla tutela dei beni e ad assicurare servizi al pubblico, da avviare nelle more della definizione del Masterplan per la

definizione del programma degli interventi di valorizzazione del suddetto complesso monumentale sulla base delle Linee guida allegate all'Accordo;

- b) il programma degli interventi – fase 2 (“sezione programmatica” dell'Accordo di Programma), da attivare sulla base delle risultanze del Masterplan e delle determinazioni che saranno assunte dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma.

Il programma degli interventi e le attività previste dall'Accordo di Programma hanno un costo complessivo stimato pari a **55.602.732,00 euro**, di cui **23.277.312,00 euro** per il Programma degli interventi prioritari – Fase 1, “sezione operativa”, e **32.325.420,00 euro** per il Programma degli interventi – Fase 2, “sezione programmatica”.

Gli interventi della Fase 2, “sezione programmatica” e la relativa ripartizione potranno essere rimodulati ed integrati, definendo in particolare i progetti relativi alla sezione “interventi non tematizzati”, da parte del Collegio di Vigilanza sulla base delle risultanze del Masterplan, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 6, comma 9, della legge regionale 2/2003.

L'Accordo di Programma disciplina, tra l'altro, il riordino degli assetti proprietari fra gli Enti pubblici sottoscrittori dell'Accordo in funzione degli investimenti finalizzati alla valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza, prevedendo l'impegno a costituire un'unica proprietà indivisa, in parti uguali, della porzione del Parco di Monza compresa tra Viale Cavriga e il muro di cinta nord, attraverso la cessione, a titolo non oneroso, da parte del Comune di Monza e del Comune di Milano alla Regione Lombardia di parte delle rispettive quote di proprietà, entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del Decreto di approvazione dell'Accordo di Programma.

Regione Lombardia farà fronte all'impegno di sostenere l'attuazione del programma degli interventi mediante un finanziamento a favore del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza di **55 milioni di euro**, secondo le modalità disciplinate dall'Accordo di Programma medesimo.

**L'Accordo di programma (allegato 3) è stato sottoscritto durante una cerimonia svoltasi presso la Villa Reale di Monza il 16 gennaio 2018.**

**L'Accordo di programma ha una durata decennale. Il Presidente del Parco partecipa in qualità di componente al Collegio di Vigilanza. Il Direttore del Parco partecipa in qualità di componente alla Segreteria Tecnica.**

## **7. PARCO LETTERARIO REGINA MARGHERITA E IL PARCO VALLE LAMBRO**

Negli ultimi trent'anni sono stati istituiti, nel nostro Paese, diversi Parchi Letterari. Si tratta di alcune parti di territorio caratterizzate da diverse combinazioni di elementi naturali e umani che illustrano l'evoluzione delle comunità locali attraverso la letteratura.

Luoghi idonei a rappresentare le sensazioni che hanno ispirato tanti autori per le loro opere e che i Parchi intendono fare rivivere al visitatore elaborando interventi che ricordano l'autore, la sua ispirazione e la sua creatività, attraverso la valorizzazione dell'ambiente, della storia e delle tradizioni di chi quel luogo abita.

Dall'Estate 2009 l'istituzione ed il coordinamento de "I Parchi Letterari" sono passati a Paesaggio Culturale Italiano Srl, una società nata per promuovere i Parchi e le realtà ad essi associabili con l'intento di farne anche delle mete di un certo turismo - culturale, sostenibile e responsabile - che rappresenti un'opportunità concreta di sviluppo per le comunità e le imprese locali nell'ambito di una rete nazionale, funzionale ed efficiente.

La Società Paesaggio Culturale Italiano Srl è nata con l'obiettivo di organizzare una rete nazionale ed internazionale, costituita da elementi di interesse turistico e luoghi che, per importanza sul piano storico-testimoniale, architettonico e di richiamo dell'identità anche sotto il profilo economico e sociale, si prestino a svolgere un ruolo di primo piano come meta di viaggio nell'ambito delle politiche di turismo responsabile e sviluppo sostenibile.

La Casa della Poesia di Monza ha ideato il progetto finalizzato all'istituzione di un Parco Letterario intitolato alla Regina Margherita, ambientato territorialmente nel contesto del Parco Reale di Monza e del Parco Valle Lambro.

Con deliberazione n° 61 del 27.09.2016, il Consiglio di Gestione ha accolto la proposta della Casa della Poesia di Monza finalizzata alla promozione di un Parco Letterario intitolato alla Regina Margherita, ambientato territorialmente nel contesto del Parco Reale di Monza e del Parco Valle Lambro.

La proposta è stata valutata positivamente e si è dato, quindi, corso alla predisposizione della relativa convenzione per il riconoscimento del Parco letterario Regina Margherita e il Parco Valle Lambro.

La convenzione (allegato 4) è stata sottoscritta il 18 novembre 2017, nel corso di una cerimonia solenne presso la Villa Reale di Monza.

È in corso la predisposizione di un testo di convenzione tra il Parco Valle Lambro e la Casa della Poesia di Monza, finalizzata alla definizione delle modalità operative per la gestione del Parco letterario.

Il Parco Valle Lambro, con nota prot. 2371 del 20.04.2017, ha richiesto al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza l'affidamento in comodato d'uso del fabbricato ex alloggio del custode, sito in adiacenza alla porta di Villasanta e di proprietà del Consorzio medesimo da utilizzare anche come sede del Parco letterario. Il Consorzio ha già deliberato, in via di massima, la concessione al Parco dell'anzidetto fabbricato. Subito dopo la concessione definitiva verrà anche predisposta una convenzione tra il Parco Valle Lambro e il Comune di Villasanta finalizzata al coinvolgimento del suddetto Comune nella gestione degli spazi in argomento.